

## ESAMI DI STATO

Anno scolastico 2017/18

# DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Classe

# 5C

Indirizzo

DESIGN DELLA MODA

Macerata 15 Maggio 2018

## INDICE

Componenti del Consiglio di Classe	3
Gli alunni	4
Premessa	6
Identità dell'istituto	6
Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali	7
Risultati di apprendimento del Liceo Artistico	9
Obiettivi specifici dell'Indirizzo	10
Metodi e strumenti	11
Strumenti di verifica	14
Iniziative di sostegno, recupero e approfondimento	15
Criteri generali di valutazione	16
Valutazione della prima prova scritta	20
Valutazione della seconda prova scritta	22
Valutazione della terza prova scritta	23
Valutazione del colloquio	24
Attribuzione del credito scolastico	26
Attribuzione del credito formativo	26
Attribuzione del punteggio integrativo (Bonus)	27
Presentazione della classe	28
Storia della classe	29
Attività particolari	32
Simulazioni	34
Esperienze di ricerca (Tesine)	35
Relazioni finali relative alle singole discipline	37
• Lingua e Letteratura italiana	37
• Storia	41
• Lingua e cultura straniera (Inglese)	43
• Storia dell'Arte	47
• Filosofia	52
• Matematica	54
• Fisica	57
• Discipline Progettuali e Design	59
• Laboratorio del Design	61
• Scienze Motorie e Sportive	63
• Religione	65
Allegati	69

**COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE**

<b>Insegnante</b>	<b>Disciplina</b>	<b>Ore sett.</b>	<b>Classe di Conc.</b>	<b>Firma</b>
Lambertucci Fabrizio	Lingua e Letteratura italiana	4	A050	
Petroselli Sabrina	Storia	2	A050	
Gentili Antonella	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	A346	
Bravi Debora	Storia dell'Arte	3	A061	
Moretti Barbara	Filosofia	2	A037	
Malandrino Biagio	Matematica	2	A049	
Malandrino Biagio	Fisica	2	A049	
Cesetti Lorella	Discipline Progettuali e Design	6	A004	
Striglio Maddalena	Laboratorio del Design	8	D605	
Guglini Valeria	Scienze Motorie e Sportive	2	A029	
Mari Ida	Religione	1	IRC	
Gattafoni Loriana	Sostegno	18	A036	

**GLI ALUNNI**

<b>N°</b>	<b>Alunno</b>	<b>Firma</b>
1	ANTON ALINA CRISTIANA	
2	AOUFI SOKAINA	
3	BIANCHINI SAMUELE	
4	BIBI MARIA	
5	BRIZI NICOLA	
6	DELSERE GIULIA	
7	FRANCIA ERIKA	
8	FRONTONI CRISTIANA	
9	GAZZOLI SOFIA	
10	GIUGGIOLONI ALESSIA	
11	GRISOGANI CONSUELO	
12	LIPPI LAURA	
13	MARSILI REBECCA	
14	MUZI SOFIA	
15	PAOLONI MARCO	
16	PORTALURI GRETA	
17	QUONDAMATTEO ALESSIA	
18	ROMAGNOLI FILIPPO	
19	RUGGERI SOPHIA	
20	SARDELLA SOFIA	
21	SCARPONI LUCA	

22	TAMANTINI NICOLA	
23	TARANTINO ANTONELLA	
24	TARANTINO IDA	

## PREMESSA

Il presente Documento ha lo scopo di presentare l'azione educativa e didattica svolta dal Consiglio di Classe con gli alunni della 5<sup>a</sup> C del Liceo Artistico "G. Cantalamessa" di Macerata e, pur proponendo alcuni riferimenti agli anni scolastici precedenti ed all'attività generale dell'istituto, si concentra in particolare su quanto svolto nell'ultimo anno di corso.

Il Documento è redatto sulla base della normativa concernente gli Esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado. In particolare si fa riferimento alla Legge 24 novembre 2009 ed a quanto emanato nel corso del corrente anno scolastico (C. M. n° 8 del 10 ottobre 2017, D. M n° 53 del 31 gennaio 2018, C. M. n° 4537 del 16 marzo 2018, O. M. n° 350 del 2 maggio 2018).

Riguardo ad alcuni punti, esso tiene conto infine delle indicazioni e delle scelte del Collegio dei Docenti.

Pertanto, per ogni elemento affrontato, oltre alla normativa ricordata, si rimanda anche a quanto formalizzato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'istituto.

## IDENTITÀ DELL'ISTITUTO

Dall'anno scolastico 2010/2011, per effetto della Riforma della Scuola Secondaria Superiore, le sezioni tradizionali dell'Istituto d'Arte (Corso "Ordinario" e "Michelangelo") sono confluite nel nuovo Liceo Artistico.

E dunque le classi quinte del corrente anno scolastico sono le seconde che affrontano l'Esame di stato del nuovo corso. Attualmente al Liceo Artistico "G. Cantalamessa" sono attivi quattro indirizzi:

- "Architettura e ambiente"
- "Arti figurative"
- "Audiovisivo e multimediale"
- "Design" (Moda)

Tutti gli indirizzi tendono a sviluppare le personali vocazioni degli alunni, per esaltarne lo spirito creativo sino a rivelarne compiutamente le capacità, attraverso l'approfondimento della preparazione culturale, il potenziamento della sensibilità artistica e l'acquisizione della padronanza dell'iter progettuale e delle diverse tecniche di espressione e produzione artistica.

Tutto ciò viene realizzato nella didattica quotidiana e nelle frequentissime occasioni di pubblica promozione dell'attività degli studenti, attraverso la partecipazione a mostre, convegni, concorsi e occasioni culturali che, sia a livello locale, sia nazionale e internazionale, consentano agli stessi di arricchire la loro preparazione e la loro futura integrazione nella realtà esterna, in cui esprimere i loro talenti e le competenze acquisite negli specifici indirizzi di studio.

Un elemento caratterizzante Liceo Artistico "G. Cantalamessa" è la stabilità del corpo insegnante. La maggior parte dei docenti infatti espleta l'insegnamento all'interno dell'Istituto da molti anni e ciò ha grande significato sul piano didattico-culturale. Questa continuità infatti riduce per gli studenti i rischi della frammentazione dell'azione educativa, favorisce l'instaurarsi di un clima di lavoro collaborativo, fondato sulla fiducia e sulla conoscenza

reciproca, consente la trasmissione di un patrimonio di esperienze didattiche tra una generazione e l'altra di docenti e contribuisce a definire una precisa fisionomia storico-culturale dell'istituto, fisionomia che le novità intervenute nell'ordinamento non hanno fatto venire meno, ma anzi hanno arricchito e adeguato al mutare dei tempi e delle esigenze formative delle nuove generazioni.

Componente essenziale dei piani di insegnamento dell'istituto sono inoltre le sperimentazioni che vengono eseguite all'interno dei laboratori. La scuola è dotata di numerosi laboratori al servizio delle esigenze didattiche dei vari indirizzi. E' in queste "officine" che i giovani si innestano in quella tradizione antichissima, tipicamente italiana, che, unendo conoscenza e abilità manuale, ha messo in atto quella sinergia tra teoria e pratica che ancora oggi costituisce il segreto della creatività italiana.

Proprio per continuare ad alimentare nei nostri allievi la cultura del "saper fare", la scuola si è dotata, nell'ambito dei laboratori, di attrezzature moderne, in grado di sviluppare programmi esecutivi di grande rilevanza, aderendo così ad una necessaria ed indispensabile esigenza evolutiva: dalla manualità pura e semplice si è passati all'utilizzazione del computer, del laser, della stampante tridimensionale, di ulteriori tecnologie applicate al lavoro per affinare il prodotto e per tipizzarlo in aderenza alle esigenze del mercato.

In conclusione se da un lato dunque la cosiddetta "liceizzazione" della formazione artistica ha puntato, rispetto al vecchio Istituto d'Arte, ad elevare le basi culturali degli studenti per renderli capaci di affrontare le trasformazioni avvenute nel mondo sociale ed economico con una preparazione di base più ampia ed approfondita, dall'altro non ha voluto ridimensionare, ma anzi potenziare, quelle competenze e quella preparazione tecnico-artistica che ne costituiscono un importante patrimonio di risorse.

Alla fine del ciclo di studi gli allievi del Liceo Artistico "G. Cantalamessa" acquisiscono quindi una formazione completa, che consente loro di affrontare con sicurezza sia la realtà occupazionale sia la prosecuzione degli studi a livello universitario.

## **RISULTATI DI APPRENDIMENTO COMUNI A TUTTI I PERCORSI LICEALI**

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli sappia porsi di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali" (dall'art. 2 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133").

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti nelle aree metodologica, logico argomentativa, linguistica e comunicativa, storico-umanistica, scientifica, matematica e tecnologica.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

### **1. Area metodologica**

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e

approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.

- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

## **2. Area logico-argomentativa**

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

## **3. Area linguistica e comunicativa**

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
- dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

## **4. Area storico-umanistica**

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica,



religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.

- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### **5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

### **RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEL LICEO ARTISTICO**

Il percorso del liceo artistico è indirizzato allo studio dei fenomeni estetici e alla pratica artistica.

Favorisce l'acquisizione dei metodi specifici della ricerca e della produzione artistica e la padronanza dei linguaggi e delle tecniche relative. Fornisce allo studente gli strumenti necessari per conoscere il patrimonio artistico nel suo contesto storico e culturale e per coglierne appieno la presenza e il valore nella società odierna. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per dare espressione alla propria creatività e capacità progettuale nell'ambito delle arti.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- conoscere la storia della produzione artistica e architettonica e il significato delle opere d'arte nei diversi contesti storici e culturali anche in relazione agli indirizzi di studio prescelti;
- cogliere i valori estetici, concettuali e funzionali nelle opere artistiche;
- conoscere e applicare le tecniche grafiche, pittoriche, plastico-scoltoree, architettoniche e multimediali e saper collegare tra di loro i diversi linguaggi artistici;

- conoscere e padroneggiare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato tecniche e materiali in relazione agli indirizzi prescelti;
- conoscere e applicare i codici dei linguaggi artistici, i principi della percezione visiva e della composizione della forma in tutte le sue configurazioni e funzioni;
- conoscere le problematiche relative alla tutela, alla conservazione e al restauro del patrimonio artistico e architettonico.

## OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INDIRIZZO

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'Indirizzo “**Arti figurative**”, dovranno:

- aver approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi della forma grafica, pittorica e/o scultorea nei suoi aspetti espressivi e comunicativi e acquisito la consapevolezza dei relativi fondamenti storici e concettuali; conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva;
- saper individuare le interazioni delle forme pittoriche e/o scultoree con il contesto architettonico, urbano e paesaggistico;
- conoscere e applicare i processi progettuali e operativi e utilizzare in modo appropriato le diverse tecniche della figurazione bidimensionale e/o tridimensionale, anche in funzione della necessaria contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari (comprese le nuove tecnologie);
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali dell'arte moderna e contemporanea e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma grafica, pittorica e scultorea.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'Indirizzo “**Architettura e ambiente**”, dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dell'architettura a partire dagli aspetti funzionali, estetici e dalle logiche costruttive fondamentali;
- avere acquisito una chiara metodologia progettuale applicata alle diverse fasi da sviluppare (dalle ipotesi iniziali al disegno esecutivo) e una appropriata conoscenza dei codici geometrici come metodo di rappresentazione;
- conoscere la storia dell'architettura, con particolare riferimento all'architettura moderna e alle problematiche urbanistiche connesse, come fondamento della progettazione;
- avere acquisito la consapevolezza della relazione esistente tra il progetto e il contesto storico, sociale, ambientale e la specificità del territorio nel quale si colloca;
- acquisire la conoscenza e l'esperienza del rilievo e della restituzione grafica e tridimensionale degli elementi dell'architettura;
- saper usare le tecnologie informatiche in funzione della visualizzazione e della definizione grafico-tridimensionale del progetto;

- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma architettonica.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'Indirizzo "**Design**", dovranno:

- conoscere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali e della forma;
- avere consapevolezza delle radici storiche, delle linee di sviluppo e delle diverse strategie espressive proprie dei vari ambiti del design e delle arti applicate tradizionali;
- saper individuare le corrette procedure di approccio nel rapporto progetto-funzionalità-contesto, nelle diverse finalità relative a beni, servizi e produzione;
- saper identificare e usare tecniche e tecnologie adeguate alla definizione del progetto grafico, del prototipo e del modello tridimensionale;
- conoscere il patrimonio culturale e tecnico delle arti applicate;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione della forma.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio dell'indirizzo "**Audiovisivo e multimediale**", dovranno:

- avere approfondito la conoscenza degli elementi costitutivi dei linguaggi audiovisivi e multimediali negli aspetti espressivi e comunicativi, avere consapevolezza dei fondamenti storici e concettuali;
- conoscere le principali linee di sviluppo tecniche e concettuali delle opere audiovisive contemporanee e le intersezioni con le altre forme di espressione e comunicazione artistica;
- conoscere e applicare le tecniche adeguate nei processi operativi, avere capacità procedurali in funzione della contaminazione tra le tradizionali specificazioni disciplinari;
- conoscere e saper applicare i principi della percezione visiva e della composizione dell'immagine.

## METODI E STRUMENTI

Gli allievi sono stati sistematicamente informati sulle finalità e gli obiettivi del loro percorso formativo.

Dal punto di vista metodologico, per favorire la piena comprensione delle problematiche delle varie discipline, si è sempre cercato di procedere con gradualità, ricorrendo ad esempi ed esercizi, sollecitando gli allievi a intervenire nella lezione frontale dialogata; tutto ciò anche allo scopo di stimolare un approccio autonomo allo studio e il potenziamento delle capacità critiche.

Inoltre si sono proposte agli allievi ricerche e attività di progettazione e realizzazione di manufatti o modelli, nelle quali è stata richiesta l'applicazione di conoscenze, competenze e capacità di vario tipo.

Si è cercato inoltre, per quanto possibile, di individualizzare l'insegnamento e di dedicare sempre una parte del tempo a disposizione al recupero e al potenziamento delle abilità di base degli allievi.

Le simulazioni, le visite guidate, i viaggi di istruzione, la partecipazione a conferenze e spettacoli, e ogni altra esperienza extracurricolare, elencate in seguito in uno specifico paragrafo, hanno fatto parte integrante delle strategie di insegnamento.

Anche in questo anno scolastico come nel precedente, sulla base di quanto stabilito nel Collegio dei Docenti del 26 ottobre 2016, il Consiglio di Classe ha adottato le seguenti strategie comuni per il raggiungimento degli obiettivi comportamentali:

	<b>Obiettivi trasversali comportamentali</b>	<b>Strategie comuni per il raggiungimento degli obiettivi comportamentali</b>
1	Essere consapevole dell'importanza del rispetto delle norme (Regolamento, ecc)	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Richiamare gli studenti al rispetto delle norme ove necessario</li> </ul>
2	Rispettare le scadenze e gli impegni programmati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Controllare sistematicamente il lavoro domestico</li> <li>• Esigere puntualità nell'esecuzione dei compiti</li> </ul>
3	Lavorare con impegno per superare le difficoltà e migliorare i risultati	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare (con i colleghi e gli studenti) la distribuzione degli impegni scolastici</li> <li>• Suggestire modalità di organizzazione del tempo-studio</li> </ul>

Per la misurazione del raggiungimento degli obiettivi sono stati utilizzati i seguenti indicatori:

	<b>Obiettivi</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Si</b>	<b>In parte</b>	<b>No</b>
1	Essere consapevole dell'importanza del rispetto delle norme (Regolamento, ecc)	Controllo numero di note al I quadr. e al II quadr.	Numero alunni con nessuna nota	Numero alunni con massimo 2 note	Numero alunni con più di due note
2	Rispettare le scadenze e gli impegni programmati	Controllo dell'attività domestica due volte a quadr. per ogni materia	Numero alunni con nessuna rilevazione negativa	Numero alunni con massimo un terzo di rilevazioni negative rispetto ai controlli effettuati	Numero di alunni con più di un terzo di rilevazione negative
3	Lavorare con impegno per superare le difficoltà e migliorare i risultati	Numero di materie recuperate tra I quadr. e II quadr.	Nessuna insufficienza	Recuperata almeno una materia	Non recuperate

Per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi sono state seguite le seguenti strategie comuni:

Obiettivi trasversali cognitivi	Strategie comuni per il raggiungimento degli obiettivi cognitivi
<b>CONOSCENZA</b>	
Saper recepire, trattenere e richiamare informazioni utilizzando le appropriate strategie	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Suggestire tecniche di memorizzazione e di utilizzo delle capacità mentali</li> <li>• Abituare gli alunni alla comprensione sia globale sia dettagliata del testo, con l'individuazione delle informazioni indispensabili operando collegamenti con quanto già esaminato in passato</li> </ul>
<b>COMPETENZA</b>	
Saper produrre vari tipi di testo con correttezza ortografico/ sintattica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esigere correttezza e chiarezza in tutte le forme di esposizione scritta e orale</li> </ul>
Saper utilizzare un lessico specifico ed adeguato articolando il discorso secondo un piano coerente, pertinente e consequenziale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Esaminare frequentemente gli elaborati, sottolineare gli errori e suggerire strategie di potenziamento</li> <li>• Stimolare un'acquisizione consapevole dei diversi strumenti della comunicazione</li> </ul>
Saper analizzare, organizzare, pianificare, dedurre, classificare	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Utilizzare grafici, mappe, tabelle, ecc.</li> <li>• Stimolare interventi e attività individuali, valorizzare gli apporti creativi</li> </ul>
Saper effettuare collegamenti nell'ambito della stessa disciplina e di discipline affini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere analisi comparative con argomenti già esaminati nella stessa o in altre discipline</li> <li>• Proporre e stimolare collegamenti interdisciplinari</li> </ul>
Saper produrre schemi e conclusioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire la sintesi attraverso l'uso di schemi</li> <li>• Favorire e stimolare la collaborazione e la realizzazione di lavori di gruppo</li> </ul>
<b>CAPACITA'</b>	
Saper confrontare temi secondo prospettive pluridisciplinari	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Proporre collegamenti, analisi ed approfondimenti interdisciplinari</li> </ul>
Saper riorganizzare le conoscenze e le procedure acquisite e rielaborarle in maniera personale	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere l'utilizzo delle proprie conoscenze per l'analisi di elementi noti</li> <li>• Proporre attività didattiche che favoriscano la riflessione e la partecipazione attiva degli studenti</li> </ul>
Saper formulare giudizi sul valore dei materiali e dei metodi utilizzati per un determinato scopo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Favorire l'espressione del proprio parere sul materiale esaminato basandosi, oltre che sulle proprie idee, su quanto appreso in precedenza o in altre discipline.</li> </ul>

Infine, nelle singole discipline, sono stati seguiti i seguenti metodi e utilizzati gli strumenti di lavoro schematizzati nella seguente tabella:

Metodi	Italiano	Storia	Inglese	St. Arte	Filosofia	Matematica	Fisica	Disc. Progettuali	Laboratorio	Sc. Motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione interattiva	X	X	X			X	X	X	X	X	X
Esercitazione guidata	X		X			X	X		X		
Discussione guidata	X	X	X		X	X	X	X	X		X
Ricerca di gruppo (o individuale) presentata in classe		X	X					X	X		X
Sviluppo per UU.DD.						X	X			X	
Uso sistematico libro di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Uso di appunti, fotocopie e dispense	X	X	X	X	X				X	X	X
Laboratorio come verifica della teoria								X	X		
Laboratorio come complemento della teoria									X		
Simulazione prove esame di stato	X		X		X			X	X	X	
Attività di autocorrezione, correzione comune e discussione degli elaborati	X		X		X	X	X	X	X		
Individuazione dei nodi concettuali e creazione di mappe concettuali		X	X	X				X	X		

## STRUMENTI DI VERIFICA

Nel corso dell'anno scolastico, nelle diverse discipline, sono stati utilizzati vari tipi di strumenti di verifica, come schematizzato nella seguente tabella:

Tipologie di prove di verifica	Italiano	Storia	Inglese	St. Arte	Filosofia	Matematica	Fisica	Disc. Progettuali	Laboratorio	Sc. Motorie	Religione
Prove strutturate			X			X					
Prove semistrutturate	X		X			X	X				
Trattazione sintetica di argomenti	X	X	X	X				X		X	X
Quesiti a risposta singola	X		X			X					
Quesiti a risposta aperta	X	X		X	X		X			X	
Temi storici o di ordine generale	X	X									
Analisi e commento di testi	X	X			X						X
Saggi brevi e articoli	X	X			X						
Relazione su ricerche		X	X		X			X			X
Relazioni su esercitazioni di laboratorio								X	X		
Sviluppo di progetti								X	X		
Prove grafiche								X	X		
Prove pratiche								X	X	X	
Realizzazione di manufatti									X		
Verifiche orali formative	X	X	X	X							
Verifiche orali sommative	X	X	X	X	X	X	X				

## INIZIATIVE DI SOSTEGNO, RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Nel corso dell'anno scolastico la scuola è intervenuta, seguendo la normativa e le delibere dei Collegio dei Docenti, per sostenere gli allievi in difficoltà, organizzando attività di recupero e congiuntamente permettendo la realizzazione di iniziative di approfondimento.

Le tipologie di attività deliberate e messe in atto sono state le seguenti:

- **Recupero in itinere;** effettuato utilizzando il progetto P28 del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, progetto denominato *Recupero dello svantaggio e valorizzazione delle eccellenze*, consistente in lezioni di recupero delle

conoscenze e delle competenze non acquisite, e miranti altresì al potenziamento del metodo di studio e dell'autonomia operativa dell'alunno.

Le lezioni hanno riguardato solo gli studenti che ne dovevano usufruire, mentre gli altri studenti della classe hanno svolto attività di potenziamento e di valorizzazione delle eccellenze con gli insegnanti dell'organico di potenziamento. Il recupero è stato svolto quando l'insegnante lo ha ritenuto necessario, programmando l'intervento con la dirigenza almeno una settimana prima e appuntandolo nella agenda del registro elettronico. Le lezioni di recupero svolte e gli argomenti affrontati sono annotati nel registro elettronico. Sono state previste un massimo di 7 ore per classe.

- **Scuola continua;** attività collegate ai contenuti disciplinari, rivolte ad una parte della classe o classi parallele (almeno 5 alunni), svoltesi in un'ora successiva al termine delle lezioni, oppure al pomeriggio. Tali attività (massimo 4 ore per classe) sono state deliberate nel corso dello scrutinio del primo quadrimestre e poi ridefinite, sulla base del nuovo quadro di profitto della classe.
- **Studio individuale;** attribuito allo scrutinio del primo quadrimestre agli alunni con insufficienze non gravi, o che comunque sono stati ritenuti capaci di colmare autonomamente il debito formativo, organizzando lo studio sulla base delle indicazioni fornite dai docenti.

Il Consiglio ha provveduto a deliberare, per ogni alunno e per ogni materia con insufficienza, la modalità di recupero più adatta alla situazione. Nei casi di rendimento gravemente insufficiente, la scuola ha ritenuto necessaria inoltre la corresponsabilizzazione delle famiglie, che sono state informate, mediante apposita comunicazione, e invitate a provvedere personalmente ad un recupero continuato e approfondito.

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE

In generale la valutazione è stata espressa in relazione al raggiungimento degli obiettivi prefissati, al progresso rispetto ai livelli di partenza, all'acquisizione ed approfondimento delle conoscenze, alla capacità di utilizzare in concreto date conoscenze, alle capacità linguistico-espressive, all'autonomia operativa, all'impegno e alla partecipazione.

In particolare, su indicazione del Collegio dei Docenti, il Consiglio di Classe ha adottato all'inizio dell'anno i seguenti criteri generali, comuni a tutto il triennio del Liceo Artistico:

<b>Prove scritte</b>	<b>Prove orali</b>	<b>Altre prove</b>
<b>Indicatori</b>	<b>Indicatori</b>	<b>Indicatori</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza espositiva</li> <li>• Conoscenza corretta e completa dei contenuti specifici</li> <li>• Aderenza dei contenuti alla traccia</li> <li>• Applicazione corretta e completa delle procedure acquisite</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Correttezza espositiva</li> <li>• Conoscenza degli argomenti</li> <li>• Identificazione di ipotesi e conclusioni</li> <li>• Individuazione delle connessioni tra argomenti disciplinari</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Si fa riferimento alle programmazioni disciplinari dei dipartimenti e dei singoli docenti</li> </ul>



## PROVE ORALI

Per la valutazione delle prove orali, come stabilito dal Collegio dei Docenti, si sono utilizzati indicatori e descrittori specifici, schematizzati nella seguente tabella:

Fasce voto	Indicatori	Descrittori
9-10	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze</li> <li>• Competenze</li> <li>• Abilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha conoscenze complete, articolate e rielaborate in modo critico e personale.</li> <li>• Espone in modo autonomo e corretto.</li> <li>• Comprende i concetti con sicurezza e riesce a dare profondità alle proprie analisi in modo autonomo e personale.</li> <li>• Sa applicare quanto appreso in situazioni nuove in modo personale e originale.</li> <li>• Sa individuare in modo completo e articolato i dati e le relazioni in una comunicazione.</li> <li>• Sa organizzare le conoscenze e le procedure acquisite in modo originale e mirato.</li> </ul>
8	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze</li> <li>• Competenze</li> <li>• Abilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha conoscenze complete e articolate, espone con proprietà e varietà di lessico.</li> <li>• Sa scegliere le tecniche, i procedimenti, le regole più adeguate.</li> <li>• Sa individuare in modo corretto gli elementi e le relazioni di una comunicazione.</li> <li>• Sa elaborare una sintesi articolata, approfondita e autonoma.</li> </ul>
7	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze</li> <li>• Competenze</li> <li>• Abilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha conoscenze ampie ma non sempre criticamente approfondite.</li> <li>• Espone in modo organico e chiaro.</li> <li>• Comprende i concetti con facilità, li utilizza in compiti anche complessi con qualche imprecisione.</li> <li>• Sa individuare gli elementi e le relazioni principali di una comunicazione.</li> <li>• Sa elaborare una sintesi corretta e relativamente autonoma.</li> </ul>
6	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze</li> <li>• Competenze</li> <li>• Abilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha conoscenze sufficientemente corrette, ma poco approfondite.</li> <li>• Comunica in modo elementare, ma chiaro e corretto.</li> <li>• I concetti sono generalmente compresi ma non argomentati.</li> <li>• Sa individuare gli elementi e le relazioni essenziali di una comunicazione.</li> </ul>
5	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze</li> <li>• Competenze</li> <li>• Abilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha conoscenze superficiali e limitate.</li> <li>• Sa applicare le conoscenze in modo parziale, commettendo qualche errore.</li> <li>• Sa identificare e classificare solo parzialmente.</li> <li>• È in grado di effettuare una sintesi parziale e/o imprecisa</li> </ul>
4	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze</li> <li>• Competenze</li> <li>• Abilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno ha conoscenze frammentarie ed errate.</li> <li>• I concetti sono compresi in modo confuso.</li> <li>• Non sa applicare le conoscenze in situazioni analoghe a quelle note.</li> <li>• Non sa identificare gli elementi essenziali di una comunicazione.</li> </ul>

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• Non sa sintetizzare le conoscenze acquisite.</li> </ul>
1-3	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Conoscenze</li> <li>• Competenze</li> <li>• Abilità</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'alunno non possiede nozioni corrette.</li> <li>• Non comprende e non applica le conoscenze che gli vengono comunicate.</li> <li>• Non sa identificare alcun elemento di una comunicazione.</li> <li>• Non sa cogliere alcuna relazione tra elementi semplici.</li> </ul>

## **PROVE SCRITTO-GRAFICHE E PRATICHE**

Per le prove scritto-grafiche e pratiche, i questionari e i test, si è usata la seguente procedura, opportunamente adattata alle esigenze di ciascuna disciplina.

### **Fase preliminare**

Vengono individuati gli indicatori, che enunciano le conoscenze e/o le competenze che si vanno a sondare. Essi variano a seconda della disciplina e delle particolarità specifiche della prova in oggetto. A questi indicatori vengono assegnati dei pesi, in base all'importanza che rivestono nella prova. La somma dei pesi deve essere pari a 100. Si stabilisce una scala di valutazione degli indicatori che va da 0 a 5, secondo il seguente schema:

<b>Punti</b>	<b>Valutazione</b>
0	Prestazione nulla
1	Prestazione gravemente insufficiente
2	Prestazione insufficiente
3	Prestazione sufficiente
4	Prestazione discreta o buona
5	Prestazione ottima

### **Fase 1 Calcolo del punteggio grezzo**

Dopo aver assegnato per ciascun indicatore il punteggio (da 0 a 5), viene calcolato il punteggio grezzo (PG) in 500esimi (si utilizza Excel) nel seguente modo: per ogni indicatore si moltiplica il punteggio attribuito per il peso dell'indicatore stesso e si sommano successivamente i prodotti così ottenuti.

Considerato che la somma dei pesi non deve essere diversa da 100 e che il punteggio massimo attribuibile a ciascun indicatore è 5 punti, il punteggio grezzo massimo (PGmax) è 500.

### **Fase 2 Calcolo del punteggio grezzo percentuale**

Dal rapporto PG/PGmax in percentuale emerge il punteggio grezzo percentuale (PG%), evidenziato nel seguente schema esemplificativo:

Indicatori	Ind A	Ind B	Ind C	Ind D	Ind E	Totale pesi			
Pesi	30	30	20	10	10	100			
Alunno	Valutazioni parziali					PGmax	PG	PG%	
X	5	5	4	3	3	500	440	88%	

### Fase 3 Valutazione

A partire dal punteggio grezzo percentuale si determina il corrispondente voto decimale o in 15esimi utilizzando specifiche funzioni matematiche.

Per la valutazione delle simulazioni delle prove d'esame scritte è stata utilizzata le seguente funzione:

$$\text{Voto}_{15\text{-esimi}} = -8,1 \text{ PG}\%^2 + 20,79 \text{ PG}\% + (\text{PG}\% - 0,63)^{3/5} + 1,76$$

La curva dà un punteggio minimo di 1/15 e ha il punto di sufficienza (10) per PG%= 51%. La formula in Excel è la seguente: B1 = ARROTONDA(((SE(A1<=0,63;-8,1\*A1\*A1+20,79\*A1-POTENZA((0,63-A1);0,6)+1,76;-8,1\*A1\*A1+20,79\*A1+POTENZA((A1-0,63);0,6)+1,76)));0)

La tabella di corrispondenza risultante (PG% - voto), con gli arrotondamenti dei decimali, è la seguente:

Valutazione in 15esimi		
	Punt. grezzo %	voto
	0 - 2	1
	3 - 7	2
	8 - 12	3
	13 - 17	4
	18 - 22	5
	23 - 28	6
	29 - 34	7
	35 - 40	8
	41 - 47	9
sufficienza	48 - 54	10
	55 - 62	11
	63 - 69	12
	70 - 79	13
	80 - 91	14
	92 - 100	15

## VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Per la prova scritta di Italiano si utilizza la griglia sotto riportata, deliberata dal Collegio dei Docenti nel passato anno scolastico (riunione del 22 febbraio 2017), dove sono evidenziati gli indicatori sui quali svolgere le valutazioni, con i relativi descrittori ed i pesi assegnati. Per ognuna delle tipologie previste la valutazione avviene attraverso 4 indicatori: tre (contrassegnati nella tabella dai numeri 1 – 2 - 7 ) comuni a tutte le tipologie, il quarto (corrispondente nella tabella ai numeri 3 – 4 – 5 – 6) specifico per le diverse tipologie.

INDICATORI		DESCRITTORI	PUNTI	PESI
<b>CONOSCENZE</b>	<b>1</b>	Prova nulla.	<b>0</b>	<b>40</b>
	Possesso delle conoscenze relative sia all'argomento che al quadro di riferimento (tutte le tipologie)	Non conosce temi e contenuti richiesti.	<b>1</b>	
		Conosce temi e contenuti in modo stentato e superficiale.	<b>2</b>	
		Conosce ed espone gli ambiti tematici e i contenuti a grandi linee.	<b>3</b>	
		Conosce ed espone temi e contenuti con una certa padronanza.	<b>4</b>	
		Conosce ed espone temi e contenuti in modo specifico.	<b>5</b>	
<b>COMPETENZE</b>	<b>2</b>	Prova nulla.	<b>0</b>	<b>25</b>
	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua (tutte le tipologie)	Formula periodi scorretti da un punto di vista ortografico, morfo-sintattico, lessicale ed utilizza un registro linguistico inadeguato.	<b>1</b>	
		Formula periodi stentati sintatticamente, evidenziando povertà lessicale e scarsa competenza ortografica; utilizza un registro linguistico non sempre adeguato.	<b>2</b>	
		Formula periodi che seguono logicamente, utilizzando un linguaggio semplice, corretto e un registro linguistico accettabile.	<b>3</b>	
		Formula un discorso corretto, mostrando una discreta padronanza lessicale e utilizzando un registro linguistico adeguato.	<b>4</b>	
		Formula un discorso corretto, lessicalmente vario ed adeguato utilizzando consapevolmente il registro linguistico più opportuno.	<b>5</b>	
		<b>3</b>	Prova nulla.	
Saper individuare la natura del testo e delle sue strutture formali (tipologia A - "analisi di un testo")	Non comprende il testo proposto e non utilizza gli elementi dell'analisi testuale.		<b>1</b>	
	Comprende solo parzialmente il testo proposto e utilizza gli elementi dell'analisi testuale in modo superficiale e parziale.		<b>2</b>	
	Comprende il testo proposto nel suo complesso, anche se non in modo approfondito e utilizza gli elementi base dell'analisi testuale.		<b>3</b>	
	Comprende il testo con discreta pertinenza e utilizza in modo preciso e adeguato gli elementi dell'analisi testuale.		<b>4</b>	
	Comprende il testo con precisione e utilizza tutti gli elementi dell'analisi testuale con consapevolezza e sensibilità.		<b>5</b>	

<b>4</b> Saper comprendere e utilizzare i materiali forniti nel rispetto della tipologia prescelta (tipologia B - "saggio breve")	Prova nulla	<b>0</b>	<b>15</b>
	Non realizza la tipologia di scrittura prescelta e non utilizza il materiale proposto.	<b>1</b>	
	Realizza solo parzialmente la tipologia prescelta, tenendo poco conto delle consegne (elaborazione del titolo e scelta della destinazione editoriale); non utilizza il materiale proposto in modo appropriato.	<b>2</b>	
	Realizza in modo accettabile la tipologia testuale scelta, attenendosi in linea di massima alle consegne (elaborazione del titolo e scelta della destinazione editoriale). Utilizza il materiale proposto con una certa pertinenza.	<b>3</b>	
	Realizza la tipologia prescelta in modo coerente (elaborazione del titolo e scelta della destinazione editoriale) e utilizza il materiale proposto con pertinenza ed in maniera sufficientemente personale.	<b>4</b>	
	Realizza la tipologia prescelta, operando secondo le consegne in modo personale (elaborazione del titolo e scelta della destinazione editoriale) e utilizza il materiale proposto con pertinenza e coerenza.	<b>5</b>	
<b>5</b> Saper comprendere e utilizzare i materiali forniti nel rispetto della tipologia prescelta (tipologia B - "articolo di giornale")	Prova nulla.	<b>0</b>	<b>15</b>
	Non si attiene affatto alle modalità di scrittura dell'articolo giornalistico (uso dei dati, titolo, sottotitolo, indicazione della destinazione editoriale e riferimento all'occasione).	<b>1</b>	
	Si attiene solo parzialmente agli usi giornalistici, individuando la tesi in modo sommario.	<b>2</b>	
	Si attiene correttamente agli usi giornalistici, individuando la tesi anche se non sempre in modo articolato.	<b>3</b>	
	Padroneggia con sicurezza gli usi giornalistici e individua e svolge la tesi in modo chiaro ed articolato.	<b>4</b>	
	Sviluppa l'argomento gestendo in modo consapevole le convenzioni e gli usi giornalistici. Ed espone la tesi in modo corretto e sicuro.	<b>5</b>	
<b>6</b> Saper organizzare la trattazione in assenza di materiali (tipologie C e D)	Prova nulla.	<b>0</b>	<b>15</b>
	Non comprende la traccia e/o la affronta in modo lacunoso e disorganico.	<b>1</b>	
	Individua parzialmente la traccia e la sviluppa in modo approssimativo e non sempre consequenziale.	<b>2</b>	
	Sviluppa la trattazione in maniera lineare e sufficientemente compiuta e argomenta le sue osservazioni in modo semplice ma ordinato.	<b>3</b>	
	Sviluppa la trattazione in modo compiuto e consequenziale, utilizzando e problematizzando le conoscenze in maniera puntuale e pertinente.	<b>4</b>	
	Sviluppa l'argomento in modo esauriente e validamente	<b>5</b>	

		documentato, dimostrando di saperlo problematizzare e contestualizzare.		
<b>CAPACITÀ</b>	<b>7</b> Attitudine allo sviluppo critico delle questioni proposte e alla costruzione di un discorso organico e coerente (tutte le tipologie)	Prova nulla.	<b>0</b>	<b>20</b>
		Formula giudizi generici e scontati e non è in grado di operare approfondimenti né esporre osservazioni personali.	<b>1</b>	
		Svolge le argomentazioni in modo sommario e superficiale, oggettivandole in un discorso poco coeso.	<b>2</b>	
		Non sempre riesce ad elaborare e ad argomentare correttamente i propri giudizi e ad operare approfondimenti che risultano pertanto generici e poco personali.	<b>3</b>	
		Formula giudizi personali discretamente motivati ed opera approfondimenti adeguatamente argomentati.	<b>4</b>	
		È in grado di formulare giudizi personali espressi in modo adeguato e di operare approfondimenti costruendoli con pertinenza ed originalità.	<b>5</b>	

La griglia si presenta dunque nel seguente modo (ipotizzando nell'esempio che l'alunno X abbia scelto di svolgere la tipologia del saggio breve):

		<b>Indicatori</b>									
		Ind 1	Ind 2	Ind 3	Ind 4	Ind 5	Ind 6	Ind 7			
<b>Tipologia</b>	<b>Pesi</b>							<b>Totale pesi</b>			
Analisi del testo	40	25	15					20	100		
Saggio breve	40	25		15				20	100		
Articolo di giornale	40	25			15			20	100		
Tema storico	40	25				15	20	100			
Testo di attualità	40	25				15	20	100			
<b>Alunno</b>	<b>Valutazioni parziali</b>							<b>PG max</b>	<b>PG</b>	<b>PG%</b>	
X	5	4		4			3	500	420	<b>88%</b>	

Per il passaggio dalla percentuale di punteggio grezzo (PG%) alla valutazione in 15esimi si utilizzano le stesse formule e la stessa tabella descritte nel paragrafo precedente dedicato ai criteri generali di valutazione.

## VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

Per la valutazione della seconda prova scritta il Consiglio di Classe, in accordo con quelli delle altre sezioni, propone il sistema già descritto per la prima prova.

I criteri di valutazione specifici delle singole sezioni, cioè gli indicatori ed i pesi ad essi assegnati, sono stati così individuati:

Indicatori		Pesi
<b>A</b>	Padronanza degli strumenti grafici e/o applicativi idonei a rappresentare le soluzioni progettuali proposte.	20
<b>B</b>	Individuazione metodologica dell'iter progettuale.	20
<b>C</b>	Creatività e originalità delle soluzioni proposte.	20
<b>D</b>	Attinenza al tema proposto.	20
<b>E</b>	Competenza sull'uso corretto dei materiali, e sulla funzionalità in relazione al tema assegnato.	20

La procedura è quella spiegata nei criteri generali di valutazione, con la costruzione di una griglia che permetta di evidenziare la percentuale di punteggio grezzo (PG%), per poi giungere, attraverso la tabella di trasformazione, alla valutazione in 15esimi.

La griglia di valutazione della seconda prova scritta si presenta dunque in questo modo:

Indicatori	Ind A	Ind B	Ind C	Ind D	Ind E	Totale pesi			
<b>Pesi</b>	20	20	20	20	20	100			
Alunno	Valutazioni parziali					PGmax	PG	PG%	
X	5	5	4	3	5	500	440	<b>88%</b>	

## VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA

In ordine alla terza prova scritta si è scelto di privilegiare i quesiti a risposta singola (tipologia B), per la valutazione dei quali vengono presi in considerazione i seguenti elementi:

- conoscenza, intesa come acquisizione dei contenuti disciplinari;
- abilità di rielaborare ed arricchire criticamente le conoscenze;
- competenza, intesa come possibilità di utilizzare le conoscenze acquisite;
- correttezza e proprietà nell'uso della lingua.

Vengono assegnati dei pesi ai singoli quesiti e vengono attribuite ad ogni quesito delle valutazioni da 0 a 5, secondo la modalità schematizzata nella seguente tabella:

Punti	Valutazione	Descrizione
0	Nessuna risposta	Risposta mancante o totalmente errata.
1	Gravemente insufficiente	Risposta che evidenzia solo conoscenze schematiche e poco consapevoli dell'argomento, non sostenute da adeguata capacità espositiva.
2	Insufficiente	Risposta che, pur evidenziando la comprensione del quesito, risulta schematica e poco motivata sul piano formale (o fa registrare imprecisioni o lievi errori concettuali).
3	Sufficiente	Risposta completa, che evidenzia una complessiva comprensione del quesito, ma fa registrare incertezze nell'esposizione e /o un'articolazione imprecisa delle argomentazioni.
4	Discreto o buono	Risposta che, sostanzialmente corretta sul piano concettuale e linguistico – espressivo, fa rilevare qualche imprecisione formale e/o concettuale.
5	Ottimo	Risposta corretta sul piano formale e linguistico, che evidenzia consapevolezza concettuale, completezza di informazioni, capacità di sintesi e spunti di rielaborazione personale.

Per la valutazione in 15esimi si procede come indicato nei criteri generali.

La griglia di valutazione della terza prova scritta si presenta dunque in questo modo (nell'esempio ai dodici quesiti proposti è stato assegnato lo stesso peso):

Discipline	Storia			Fisica			Filosofia			Inglese					
Domande	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12			
Pesi	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1			
Alunni	Valutazioni parziali												PG max	PG	PG%
X	5	3	5	5	2	2	5	5	4	4	4	4	60	48	80%

Va segnalato che non sono state attivate nella classe 5<sup>A</sup>C, e in nessuna altra classe dell'istituto, lezioni relative a discipline non linguistiche (DNL) veicolate in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL. La prova in oggetto dunque non potrà riguardare conoscenze, abilità e competenze di questo tipo.

## VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, in accordo con i consigli delle altre classi quinte, propone per la valutazione del colloquio il modello matematico utilizzato per le prove scritte e descritto in precedenza. In particolare vengono definiti e proposti i seguenti indicatori, con i relativi pesi:



Indicatori		Pesi
<b>A</b>	Esposizione della tesina.	10
<b>B</b>	Correttezza e proprietà nell'uso della lingua.	20
<b>C</b>	Possesso di adeguate conoscenze sugli argomenti e sul contesto.	30
<b>D</b>	Capacità di utilizzare le conoscenze possedute.	20
<b>E</b>	Capacità di collegare le conoscenze acquisite nell'argomentazione.	10
<b>F</b>	Capacità di discutere e approfondire sotto vari profili i diversi argomenti.	10

Assegnati i punteggi (da 0 a 5) come in precedenza, e ottenuto il punteggio grezzo percentuale, per la determinazione del voto in 30esimi si utilizza la seguente funzione:

$$\text{Voto}_{30\text{-esimi}} = -17,65 \text{ PG}\%^2 + 46,65 \text{ PG}\% + 1$$

Interpolazione parabolica ancorata ai punti ( 0 ; 1 ) ( 0,503 ; 20 ) e ( 1 ; 30 )

formula in Excel: B1 = ARROTONDA((-17,65\*A1\*A1+46,65\*A1+1);0).

La tabella di corrispondenza risultante (PG% - voto), con gli arrotondamenti dei decimali, è la seguente:

Valutazione in 30esimi		
	Punt. Grezzo %	voto
	0-1	1
	2-3	2
	4-5	3
	6-7	4
	8-10	5
	11-12	6
	13-14	7
	15-17	8
	18-19	9
	20-22	10
	23-24	11
	25-27	12
	28-30	13
	31-33	14
	34-35	15
	36-38	16
	39-42	17
	43-45	18
	46-48	19
sufficienza	49-52	20
	53-55	21

56-59	22
60-63	23
64-67	24
68-72	25
73-77	26
78-82	27
83-88	28
89-95	29
96-100	30

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'assegnazione del credito scolastico, facendo riferimento alla normativa vigente (Decreto del Presidente della Repubblica 23 luglio 1998, n. 323 , Decreto Ministeriale n. 99 del 16 dicembre 2009 con tabelle allegate e O.M. n° 350 del 2 maggio 2018) il Consiglio di Classe, nello scrutinio finale, prenderà in considerazione i seguenti criteri generali, stabiliti dal Collegio dei Docenti:

- profitto (media dei voti);
- assiduità della frequenza;
- interesse ed impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari e integrative;
- eventuale credito formativo;
- valutazione del comportamento.

Riguardo all'ultimo criterio, si fa pieno riferimento a quanto introdotto e specificato nell'Art. 2 e nell'Art. 8 della Ordinanza Ministeriale dell'8 aprile 2009 e ribadito nella Circolare n. 46 del 7 maggio 2009, e nello specifico:

- risultati positivi nelle materie d'indirizzo;
- serietà, assiduità e costanza dell'impegno del lavoro scolastico e artistico;
- difficoltà temporanee adeguatamente documentate e riconosciute dal Consiglio di Classe;
- casi con problemi di salute e di famiglia gravi e protratti negli anni;
- recuperi non risolti a causa di lacune pregresse derivate dai precedenti gradi di studi.

### ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO

Il credito formativo viene attribuito, alla presenza di documentazione, per le attività e secondo le modalità previste dalla normativa (Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000, n. 49 e O.M. n° 350 del 2 maggio 2018) e specificate nel dettaglio e approvate dal Collegio dei Docenti.

Le esperienze formative svolte dagli alunni devono avere le seguenti caratteristiche:

- essere acquisite al di fuori della scuola di appartenenza;
- essere debitamente documentate;
- essere svolto continuativamente nel corso dell'anno scolastico;
- riferirsi principalmente ad attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione ed allo sport;
- consistere in qualificate esperienze coerenti con gli obiettivi educativi e formativi del tipo di corso che si frequenta.

Il Consiglio di Classe valuterà la coerenza dell'esperienza formativa svolta, non solo in relazione ai criteri generali sopra indicati, ma anche agli obiettivi specifici indicati nella programmazione di classe.

### **ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO INTEGRATIVO (BONUS)**

Il Consiglio di Classe, in accordo con i consigli delle altre classi quinte, propone alcuni criteri per l'attribuzione del punteggio integrativo, qualora il candidato si trovi nelle condizioni previste dalla normativa, e cioè abbia raggiunto un punteggio minimo di 85 punti, formato da almeno 15 punti di credito scolastico e almeno 70 punti ottenuti nei risultati delle tre prove scritte e del colloquio orale.

Si propone di considerare, per l'assegnazione dell'integrazione, i seguenti elementi:

- ogni prova scritta eccellente (14-15 punti);
- un colloquio con valutazione uguale o superiore a 28;
- un credito scolastico uguale o superiore a 22;
- una tesina particolarmente interessante, accompagnata da una trattazione brillante (eventualmente anche multimediale);
- altri elementi di particolare rilevanza che dovessero emergere nel corso degli esami.

## PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe 5<sup>A</sup>C è composta da 24 alunni, 18 studentesse e 6 studenti; essa si è formata nel corso del terzo anno di studi, in base alla scelta dell'indirizzo di "Design della Moda" e, a parte una bocciatura nel quarto anno e un trasferimento nell'ultimo anno, è rimasta stabile nella sua composizione. Gli alunni provengono dai diversi centri della provincia e alcuni di essi dalle province limitrofe.

All'interno del gruppo è presente un'alunna che ha seguito un PEI semplificato, e due studentesse con DSA, certificati fin dal primo anno di corso, e che hanno seguito, come previsto dalla legge 8 ottobre 2010, n.170, un proprio Piano Didattico Personalizzato. In quest'ultimo sono specificate tutte le modalità e le misure particolari utilizzate nel corso delle varie attività didattiche e sono forniti tutti gli elementi utili alla Commissione per predisporre adeguate modalità di svolgimento delle prove scritte e orali. La documentazione relativa all'alunna con PEI costituisce l'Allegato 1 del presente documento, e i due PDP relativi alle studentesse con DSA costituiscono l'Allegato 2.

In generale, nel corso del triennio gli alunni hanno mostrato un atteggiamento non omogeneo di fronte alle attività didattiche proposte. Mentre una parte di essi ha seguito le discipline in modo attento e partecipe, alcuni studenti hanno lavorato con superficialità.

A livello comportamentale, sono emersi a volte alcuni atteggiamenti poco maturi, ma nell'ultimo anno di corso la classe è cresciuta e sono migliorati la collaborazione e il dialogo educativo con gli insegnanti.

Le difficoltà evidenziate da una parte della classe sono emerse sia nelle discipline teoriche, sia in quelle progettuali e laboratoriali. Nelle discipline d'indirizzo, pur essendo stati svolti nel corso del triennio alcuni interessanti progetti, sono mancati a volte quell'impegno e quella costanza necessari per l'acquisizione completa delle competenze e il conseguimento brillante degli obiettivi.

Le diverse capacità e il differente impegno nello studio individuale hanno prodotto valutazioni diversificate. Alcuni alunni, seguendo le indicazioni proposte e impegnandosi nell'individuazione e nel superamento delle difficoltà, hanno fatto registrare progressi rispetto a situazioni di partenza deficitarie e a problemi via via incontrati nel corso del triennio. Altri allievi invece non hanno sempre saputo applicarsi con determinazione ed hanno ottenuto risultati poco brillanti. Un piccolissimo gruppo infine, fin dall'inizio motivato e puntuale nell'applicazione, si distingue per gli ottimi risultati finali conseguiti.

Nel complesso si è raggiunto un profitto medio sufficiente e un livello di preparazione che, pur nella disomogeneità, consente di affrontare serenamente l'esame finale.

Per i progetti e le diverse attività svolte, si rimanda ad un successivo specifico paragrafo. Per la descrizione completa ed organica dei contenuti sviluppati nelle diverse materie, si rimanda al paragrafo dedicato alle Relazioni finali relative alle singole discipline.

Una ultima particolare precisazione deve essere fatta per ciò che riguarda l'utilizzo degli strumenti informatici nello sviluppo delle attività d'indirizzo, in particolare per la disciplina di Progettazione. Nell'attività progettuale quotidiana, nel corso dell'intero triennio, sono stati sempre utilizzati la rete Internet ed altri strumenti multimediali, sia nella fase della ricerca iniziale sia in quella della elaborazione, sia nella ricerca dei materiali sia nella verifica finale. La questione viene segnalata in previsione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato, per la quale si ritiene opportuno l'utilizzo degli stessi strumenti.

## STORIA DELLA CLASSE

Viene ora proposta una sintetica “storia” della classe, attraverso alcune tabelle che evidenziano i cambiamenti avvenuti nel gruppo degli studenti e in quello dei docenti, e altre che illustrano l’andamento del profitto nel triennio conclusivo del corso di studi.

Composizione delle classe nel triennio					
	Classe 3^C a. s. 2015/16		Classe 4^C a. s. 2016/17		Classe 5^C a. s. 2017/18
Iscritti	28		26		24
Iscritti ripetenti o provenienti da altra classe, indirizzo o scuola	0		0		
Promossi allo scrutinio di Giugno	22	78,6%	24	92,3%	
Respinti allo scrutinio di Giugno	2	7,1%	1	3,8%	
Allievi con giudizio sospeso	4	14,3%	1	3,8%	
Allievi con giudizio sospeso promossi allo scrutinio integrativo	4	14,3%	1	3,8%	
Allievi con giudizio sospeso respinti allo scrutinio integrativo	0	0%	0	0%	

I docenti nel triennio			
Discipline	Classe 3^C a. s. 2015/16	Classe 4^C a. s. 2016/17	Classe 5^C a. s. 2017/18
Lingua e Letteratura italiana	Lambertucci Fabrizio	Lambertucci Fabrizio	Lambertucci Fabrizio
Storia	Lambertucci Fabrizio	Lambertucci Fabrizio	Petroselli Sabrina
Lingua e cultura straniera (Inglese)	Gentili Antonella	Gentili Antonella	Gentili Antonella
Storia dell'Arte	Ruggeri Roberta	Ruggeri Roberta	Bravi Debora
Filosofia	Moretti Barbara	Moretti Barbara	Moretti Barbara
Matematica	Malandrino Biagio	Malandrino Biagio	Malandrino Biagio
Fisica	Malandrino Biagio	Malandrino Biagio	Malandrino Biagio

Chimica dei materiali	Santoni Franco	Santoni Franco	-
Discipline Progettuali e Design	Cesetti Lorella	Cesetti Lorella	Cesetti Lorella
Laboratorio del Design	Striglio Maddalena	Striglio Maddalena Papetti Annamaria	Striglio Maddalena
Scienze Motorie e Sportive	Guglini Valeria	Guglini Valeria	Guglini Valeria
Religione	Mari Ida	Mari Ida	Mari Ida

**Alunni con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno dalla terza alla quarta (a. s. 2015/16)**

<b>Discipline</b>	<b>Alunni con giudizio sospeso</b>	<b>Alunni promossi allo scrutinio integrativo</b>	<b>Alunni respinti allo scrutinio integrativo</b>
Matematica	2	2	0
Italiano	1	1	0
Storia	1	1	0
Storia dell'Arte	1	1	0
Discipline Prog. e Design	1	1	0

**Alunni con giudizio sospeso nello scrutinio di giugno dalla quarta alla quinta (a. s. 2016/17)**

<b>Discipline</b>	<b>Alunni con giudizio sospeso</b>	<b>Alunni promossi allo scrutinio integrativo</b>	<b>Alunni respinti allo scrutinio integrativo</b>
Matematica	1	1	0
Fisica	1	1	0

**Risultati dello scrutinio finale della classe terza ( a. s. 2015/16)**

<b>Disciplina</b>	<b>N. stud. voto = 6</b>	<b>N. stud. voto = 7</b>	<b>N. stud. voto = 8</b>	<b>N. stud. voto = 9</b>	<b>N. stud. voto = 10</b>
Lingua e Letteratura italiana	6	12	7	1	-
Storia	7	10	8	1	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	13	5	6	2	-
Storia dell'Arte	9	12	4	1	-
Filosofia	11	5	8	2	-
Matematica	16	6	2	-	2
Fisica	15	7	3	1	-
Chimica dei materiali	6	8	8	4	-
Discipline Progettuali e Design	3	9	7	3	4
Laboratorio del Design	2	6	7	7	4

Scienze Motorie e Sportive	3	11	10	2	-
Condotta	1	3	6	13	3

**Risultati dello scrutinio finale della classe quarta (a. s. 2016/17)**

Disciplina	N. stud. voto = 6	N. stud. voto = 7	N. stud. voto = 8	N. stud. voto = 9	N. stud. voto = 10
Lingua e Letteratura italiana	7	14	3	1	-
Storia	10	10	4	1	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	10	6	6	3	-
Storia dell'Arte	9	10	4	2	-
Filosofia	7	7	10	1	-
Matematica	14	7	3	1	-
Fisica	15	9	1	-	-
Chimica dei materiali	5	10	6	3	1
Discipline Progettuali e Design	2	4	11	6	2
Laboratorio del Design	1	1	6	15	2
Scienze Motorie e Sportive	4	11	7	3	-
Condotta	-	3	6	15	1

**Risultati dello scrutinio del primo quadrimestre (classe quinta a. s. 2017/18)**

Disciplina	N. stud. v < 4	N. stud. v = 4	N. stud. v = 5	N. stud. v = 6	N. stud. v = 7	N. stud. v = 8	N. stud. v = 9	N. stud. v = 10
Lingua e Letteratura italiana	-	-	2	6	13	2	1	-
Storia	-	-	5	14	5	-	-	-
Lingua e cultura straniera (Inglese)	-	1	4	11	3	3	2	-
Storia dell'Arte	-	-	1	7	7	8	1	-
Filosofia	-	-	1	11	8	3	1	-
Matematica	3	5	4	7	3	1	1	-
Fisica	-	-	6	15	3	-	-	-
Discipline Progettuali e Design	1	-	4	6	5	5	1	2
Laboratorio del Design	-	-	-	3	4	9	4	4
Scienze Motorie e Sportive	-	-	-	3	13	7	1	-
Condotta	-	-	-	-	2	6	14	2

## ATTIVITÀ PARTICOLARI

Vengono di seguito ricordate, in modo sintetico, alcune attività, svolte dagli alunni negli ultimi tre anni di corso, che hanno contribuito, insieme allo sviluppo dei contenuti disciplinari, alla loro formazione umana e professionale.

<b>Progetti</b>	
<b>Anno di corso</b>	<b>Titolo</b>
<b>Terzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centro Sportivo Scolastico</li> <li>• C.I.C.</li> <li>• Educazione alla salute e all'affettività</li> <li>• "Volontariamente" (sensibilizzazione al volontariato)</li> <li>• Giochi di Archimede - Olimpiadi di Matematica</li> <li>• Soggiorno studio a Malta</li> <li>• Seminario sulle MST</li> <li>• Jobday</li> </ul>
<b>Quarto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Centro Sportivo Scolastico</li> <li>• C.I.C.</li> <li>• Certificazioni Cambridge</li> <li>• Giochi di Archimede - Olimpiadi della Matematica</li> <li>• Soggiorno studio a Dublino</li> <li>• Progetto Sfilata</li> <li>• Mercatino del libro usato</li> </ul>
<b>Quinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• C.I.C.</li> <li>• Centro Sportivo Scolastico</li> <li>• Giochi di Archimede - Olimpiadi della Matematica</li> <li>• Progetto Sfilata ("Metissage: l'abito nel villaggio globale")</li> <li>• "Arte del Tessuto". Dalla tradizione al Design</li> <li>• Mercatino del libro usato</li> </ul>

<b>Viaggi d'istruzione</b>	
<b>Anno di corso</b>	<b>Metè</b>
<b>Terzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• -</li> </ul>
<b>Quarto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Firenze</li> </ul>
<b>Quinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Berlino</li> </ul>



**Mostre, visite guidate. altre attività particolari (spettacoli, conferenze, ecc.)**

<b>Anno di corso</b>	<b>Attività</b>	<b>Luogo</b>
<b>Terzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata della Memoria</li> <li>• Incontro sul tema della legalità</li> <li>• Incontro Progetto "All – in"</li> </ul>	Sede Sede Macerata
<b>Quarto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata della Memoria</li> <li>• Visita alla mostra "Pannaggi. Arredo Casa Zampini"</li> </ul>	Sede Macerata
<b>Quinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata della Memoria</li> <li>• Teatro in lingua inglese</li> <li>• Visita alla mostra "RAZZIA" sul 16 Aprile 1943 a Roma</li> </ul>	Sede Civitanova Macerata

**Orientamento**

<b>Anno di corso</b>	<b>Attività</b>
<b>Quinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Somministrazione di un Questionario-Sondaggio come ausilio per realizzare interventi didattici d'Orientamento mirati.</li> <li>• Indicazioni su percorsi autonomi di Orientamento anche attraverso la piattaforma "Conosci te stesso" dell'Università La Sapienza di Roma</li> <li>• Incontro con i Docenti della Scuola Comics di Jesi</li> <li>• Incontro con i Docenti dell'Istituto Europeo di Design di Reggio Emilia</li> <li>• Incontro con i Docenti dell'Accademia di Belle Arti di Macerata</li> <li>• Comunicazione iniziative (Giornate di Orientamento, Open Day, scadenze, ecc.) tramite invio mail al Database, appositamente creato, di tutti gli studenti delle classi quinte e/o mediante affissione di materiale nella bacheca dell'Orientamento in Uscita</li> <li>• Distribuzione di materiale informativo nelle classi</li> <li>• Informazioni e consulenze individuali e di gruppo</li> </ul>

**Alternanza scuola-lavoro**

<b>Anno di corso</b>	<b>Attività</b>
<b>Terzo</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corso sulla sicurezza</li> <li>• Informazione sui tirocini ASL</li> <li>• Job Day</li> </ul>

<b>Quarto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lezioni di preparazione ai tirocini formativi</li> <li>• Tirocinio formativo presso struttura esterna</li> <li>• Visite aziendali (Museo Gucci, Museo Ferragamo, Galleria del costume, Museo Capucci)</li> <li>• Partecipazione alle attività di valutazione del percorso di ASL</li> </ul>
<b>Quinto</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro con gli ex allievi dell'Istituto</li> <li>• Confronto con le classi quarte sull'esperienza di Alternanza Scuola Lavoro svolta presso le strutture esterne</li> <li>• Corso LIS con Lucia Maran</li> <li>• Visita al Museo del Cappello di Montappone</li> <li>• Incontri con l'esperto Daniele Angelozzi su "Modellazione, scultura e stampa 3d"</li> <li>• Workshop con l'esperto Emilio Antinori</li> <li>• Visita alle ditte di confezioni Lardini, Paoloni e MSGM</li> <li>• Orientamento: servizio civile (Progetto Policoro)</li> </ul>

Riguardo alle attività di Alternanza scuola-lavoro, va precisato che nel quarto anno l'alunna Anton Alina Cristiana ha svolto un programma annuale di mobilità nella Repubblica Popolare Cinese (con Intercultura); mentre l'alunna Bibi Maria ha svolto un'esperienza di prosecuzione dell'Alternanza nel periodo estivo.

## SIMULAZIONI

Nel corso dell'ultimo anno scolastico, in preparazione dell'esame, sono state effettuate alcune simulazioni. Esse hanno riguardato le prove scritte e si sono svolte secondo le seguenti modalità:

### **Simulazioni prima prova scritta:**

effettuata il 23 marzo 2018 per un totale di cinque ore.

### **Simulazione seconda prova scritta:**

effettuata nei giorni 5 - 6 – 7 marzo 2018 per un totale di 18 ore.

### **Prima Simulazione terza prova scritta:**

- Data: 6 marzo 2018
- Modalità: Quesiti a risposta singola (tipologia B)
- Numero quesiti assegnati: 12
- Tempo assegnato: 3 ore
- Discipline coinvolte:
  - Storia dell'Arte
  - Matematica

- Filosofia
- Inglese

### Seconda Simulazione terza prova scritta:

- Data: 3 maggio 2018
- Modalità: Quesiti a risposta singola (tipologia B)
- Numero quesiti assegnati: 12
- Tempo assegnato: 3 ore
- Discipline coinvolte:
  - Storia dell'Arte
  - Fisica
  - Filosofia
  - Inglese

Come detto in precedenza, il Consiglio di Classe ha individuato nella tipologia B (“Quesiti a risposta singola”) quella più adatta a valutare in modo efficace le conoscenze, le competenze e le capacità dei candidati; pertanto la propone per la terza prova dell’esame di stato.

Di tutte le prove di simulazione e delle griglie di valutazione si allega documentazione (Allegato 3).

### ESPERIENZE DI RICERCA (TESINE)

In vista del Colloquio d’esame, gli alunni presentano dei lavori finalizzati all’avvio del colloquio stesso. Tutti scelgono la modalità “esperienza di ricerca” e alcuni utilizzano supporti multimediali.

	<b>Alunno</b>	<b>Titolo</b>	<b>Supporto multimediale</b>
1	ANTON ALINA CRISTIANA	<i>Identità</i>	
2	AOUFI SOKAINA	<i>L'Hijab e la sua identità</i>	
3	BIANCHINI SAMUELE	<i>Carpe diem</i>	
4	BIBI MARIA	<i>Colori, profumi, arte della mia terra</i>	
5	BRIZI NICOLA	<i>Christian Dior: l'uomo dietro il mito</i>	
6	DELSERE GIULIA	<i>La psiche nella moda</i>	
7	FRANCIA ERIKA	<i>L'infinito parallelo all'oblio</i>	
8	FRONTONI CRISTIANA	<i>La bellezza dettata dal metro</i>	
9	GAZZOLI SOFIA	<i>La caducità e l'eternità</i>	
10	GIUGGIOLONI ALESSIA	<i>La moda come sensazione</i>	

11	GRISOGANI CONSUELO	<i>La danza classica</i>	
12	LIPPI LAURA	<i>I 18 nel 2018</i>	
13	MARSILI REBECCA	<i>Quando mancano le parole</i>	
14	MUZI SOFIA	<i>Solo la nostra consapevolezza può salvare l'ambiente e noi</i>	
15	PAOLONI MARCO	<i>Il Giappone ed il Karatè</i>	
16	PORTALURI GRETA	<i>La metamorfosi</i>	
17	QUONDAMATTEO ALESSIA	<i>Indeciso</i>	
18	ROMAGNOLI FILIPPO	<i>L'innovazione del motore</i>	
19	RUGGERI SOPHIA	<i>Tra Italia e Austria: il mio "metissage"</i>	
20	SARDELLA SOFIA	<i>Mi chiamo Donna</i>	
21	SCARPONI LUCA	<i>Culto dell'impersonalità</i>	
22	TAMANTINI NICOLA	<i>Evoluzione streetwear</i>	
23	TARANTINO ANTONELLA	<i>I costumi da bagno</i>	
24	TARANTINO IDA	<i>Cosmo-tentazione. Come le donne si fanno influenzare dall'estetica</i>	

## RELAZIONI FINALI RELATIVE ALLE SINGOLE DISCIPLINE

In questa parte del documento vengono fornite le indicazioni fondamentali relative all'attività didattica sviluppata nelle singole discipline, specificando i contenuti affrontati, le metodologie e gli strumenti utilizzati, gli obiettivi conseguiti, gli spazi ed i tempi del lavoro svolto.

ITALIANO

Prof. LAMBERTUCCI

### Libro di testo

- Baldi, Giusso, Razetti, Zaccaria, *L'attualità della letteratura*, Paravia
- Approfondimenti ed integrazioni tratte da altri manuali e fornite agli alunni tramite fotocopie.

### Contenuti disciplinari

#### LA PRIMA METÀ DELL'OTTOCENTO

##### Il romanticismo

- Il movimento romantico. Caratteri e temi fondamentali
- La polemica classico-romantica in Italia

##### Leopardi

- La vita e la figura
- Lo sviluppo del pensiero e della poetica leopardiana
- I "Piccoli Idilli"
  - Analisi de *L'infinito*
  - Analisi de *La sera del dì di festa*
- Le *Operette morali*
  - Analisi del *Dialogo della Natura e di un Islandese*
  - Analisi del *Dialogo di un folletto e di uno gnomo*
  - Analisi del *Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere*
  - Analisi del *Dialogo della terra e della luna*
  - Analisi del *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*
  - Analisi del *Dialogo della Moda e della Morte*
  - Analisi del *Dialogo di Tristano e un amico*
- I "Grandi Idilli"
  - Analisi di *A Silvia*
  - Analisi de *La quiete dopo la tempesta*
  - Analisi de *Il sabato del villaggio*
  - Analisi di *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia*

- Analisi de *Il passero solitario*
- L'ultimo Leopardi
  - Analisi di *A sé stesso*
  - Analisi de *La ginestra*
- La critica leopardiana
- Visione del film *Il giovane favoloso*

#### Manzoni

- La vita, la figura e il pensiero
- Le opere "minori"
  - Analisi de *Il cinque maggio*
- *I promessi sposi*
  - La struttura narrativa dell'opera
  - I messaggi e i significati
  - La revisione linguistica e l'importanza storica del romanzo

### L'ETA' DEL REALISMO

#### Il secondo Ottocento in Europa

- Il Positivismo e la nuova concezione dell'uomo
- Il realismo europeo. Il Naturalismo francese
- Il Verismo

#### Verga

- Temi e tecniche della narrativa verghiana
- Le novelle
  - Analisi della novella *Rosso Malpelo*
  - Analisi della novella *La roba*
  - Analisi della novella *Libertà*
- *I Malavoglia*: caratteri generali
  - Analisi della *Prefazione*
  - Analisi della pagina iniziale del romanzo
  - Analisi del brano *La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno* (parz.)
- *Mastro don Gesualdo*: struttura, caratteri, significati
  - Analisi del brano *La morte di mastro-don Gesualdo*

### IL DECADENTISMO

#### L'età della decadenza

- La crisi del Positivismo e del Realismo
- Il Decadentismo: caratteri e temi
- L'Estetismo e la nuova figura dell'artista
  - Analisi de *I principi dell'Estetismo* (*Prefazione a Il ritratto di Dorian Gray* di O. Wilde)

#### Pascoli

- La vita, la figura e il pensiero

- I temi della poesia pascoliana
  - Analisi di *Una poetica decadente* (da *Il fanciullino*)
- Le *Myricae*: caratteri ed originalità
  - Analisi di *X Agosto*
  - Analisi di *Temporale*
  - Analisi de *Il lampo*
  - Analisi de *Novembre*
  - Analisi de *L'assiuolo*
- I *Canti di Castelvecchio*: caratteri generali
  - Analisi de *Il gelsomino notturno*
  - Analisi di *Nebbia*
  - Analisi de *La mia sera*
- Il nazionalismo pascoliano: analisi de *La grande proletaria si e' mossa*

#### D'Annunzio

- La vita, la personalità e la fortuna del D'Annunzio
- *Il piacere*: caratteristiche e tematiche
- I romanzi del superuomo
  - Analisi del brano *Il programma politico del superuomo*, da *La vergine delle rocce*
- Le *Laudi*: struttura, temi, caratteri
  - Analisi de *La sera fiesolana*
  - Analisi de *La pioggia nel pineto*

## IL PRIMO NOVECENTO

#### Il panorama letterario del primo Novecento

- Freud e la scoperta dell'inconscio
- Le avanguardie
- I Futuristi: caratteristiche, temi, particolarità
  - Analisi di brani tratti dal *Manifesto del Futurismo*
  - Analisi di brani tratti dal *Manifesto tecnico della letteratura futurista*

#### Svevo

- La vita e la figura di Ettore Schmitz
- I primi due romanzi: la figura dell'inetto
- *La coscienza di Zeno*: la struttura ed i temi
  - Analisi del brano *Il fumo*
  - Analisi del brano *La salute "malata" di Augusta*
  - Analisi del brano *La profezia di un'apocalisse cosmica*
- Svevo e la rivoluzione nella narrativa novecentesca. I grandi narratori europei

#### Pirandello

- Caratteri generali dell'opera pirandelliana
  - Analisi della novella *Il treno ha fischiato*
- *Il fu Mattia Pascal*: la trama e le caratteristiche

- Caratteristiche, significati ed importanza del teatro pirandelliano

## LINEE GENERALI DELLA LETTERATURA DEL NOSTRO TEMPO

Tra le due guerre

- La cultura e la letteratura sotto il fascismo

Il secondo dopoguerra

- Dal neorealismo allo sperimentalismo

### Obiettivi conseguiti

- Conoscenza delle linee fondamentali della letteratura dall'Ottocento al secondo dopoguerra
- Conoscenza delle caratteristiche principali degli autori e delle opere maggiori
- Acquisizione della competenza specifica nell'analisi dei testi letterari
- Acquisizione della competenza relativa alla contestualizzazione ed al collegamento dei fenomeni letterari affrontati con l'ambito storico, artistico, economico, sociale e culturale da cui emergono
- Potenziamento della competenza linguistica, sia nell'espressione orale sia in quella scritta, con particolare attenzione all'elaborazione di testi scritti nelle forme richieste dall'Esame di Stato
- Potenziamento della capacità di rielaborazione, di approfondimento, di valutazione autonoma e critica delle tematiche affrontate

### Metodi utilizzati

Lezioni frontali, analisi di testi, discussioni, letture personali, revisione dei lavori individuali, approfondimenti individuali, relazioni orali.

### Mezzi e strumenti di lavoro

Oltre ai testi, in alcune occasioni sono stati utilizzati audiovisivi.

### Spazi

- Aula assegnata
- Aula video

### Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	Ore settimanali		Settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	4	x	33	=	132
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					116



**Libri di testo**

- Montanari, *Vivere nella Storia 3. Dal Novecento ad oggi*, Laterza

**Contenuti disciplinari****La seconda rivoluzione industriale**

La rivoluzione dei trasporti e dell'industria siderurgica. La svolta nelle telecomunicazioni. Le nuove fonti di energia: l'elettricità. Nuove fonti d'energia: il petrolio. Lo sviluppo dell'industria chimica.

**La borghesia al potere**

La crisi del 1873-96. Dal liberismo al protezionismo.

**La rivoluzione dei consumi e dei modi di vita**

Benessere di massa? La rivoluzione alimentare. La fabbrica del freddo. L'industria conserviera. Nasce la medicina moderna.

**Il nuovo colonialismo**

Alla ricerca di mercati e di materie prime.

**Sviluppo e crisi. I governi della sinistra**

Nasce l'industria italiana. La Sinistra al governo. Le riforme innovative del governo Depretis. Una politica per proteggere l'industria. L'emigrazione. Gli scioperi nelle campagne. Organizzazioni socialiste e associazioni cattoliche. La *Rerum Novarum* e la politica sociale della chiesa.

**Il rovesciamento delle alleanze e la politica coloniale**

La Triplice Alleanza e la colonizzazione dell'Etiopia. Il governo Crispi. La rivolta della fame.

**L'età giolittiana**

Giolitti e il riformismo liberale. Libertà di associazione e di sciopero. La riforma elettorale. Il patto di Giolitti con i cattolici. Il decollo industriale. Il divario tra Nord e Sud. L'occupazione della Libia.

**La Prima guerra mondiale**

Contrasti e alleanze tra le potenze europee. Alla vigilia della Grande guerra. L'inizio del conflitto mondiale. L'Italia tra neutralità e interventismo. Battaglie estenuanti e sanguinose. Mobilitazione totale. Stanchezza della guerra, desiderio di pace.

### La fine della guerra. L'Europa ridisegnata

1917, l'Intesa in difficoltà. L'intervento degli Stati Uniti e la fine della guerra (1918). Un tragico bilancio. La Conferenza per la pace. I trattati di pace e le loro conseguenze. La dissoluzione dell'Impero ottomano.

### La Rivoluzione russa e la nascita dell'URSS

Un paese arretrato. Dalle proteste alle rivolte. La rivoluzione del febbraio 1917. La rivoluzione di ottobre. Nasce la Russia sovietica. Nasce l'URSS (Unione delle Repubbliche Socialiste Sovietiche). Da Lenin a Stalin.

### Obiettivi conseguiti

- Attenzione e partecipazione della classe.
- Capacità di immedesimarsi nelle situazioni storiche.

### Metodi utilizzati

Spiegazione e lettura del libro di testo

### Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo

### Spazi

- Aula assegnata

### Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	ore settimanali		settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	2	x	33	=	66
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					51

**Libri di testo**

- Cinzia Medaglia, Beverley Anne Young, *Wider Perspectives*, Loescher, voll. 2 - 3

**Contenuti disciplinari****1° MODULO. The Romantic Age**

Unit 1 - The Romantic Age: Historical background and the literary context (pp.12-18)

The first generation of Romantic poets: general features

Unit 2 - William Wordsworth (1770-1850)

'Preface to the Lyrical Ballads' (1800), p. 44

'I wondered lonely as a cloud' (1807), p. 48

'My Heart Leaps Up' (1807), p. 50-51

Unit 3 - Samuel Taylor Coleridge (1772-1834), p. 52-53

'The Rime of the Ancient Mariner': testo in fotocopia tratto dalla versione degli Iron Maiden (text analysis)

Unit 4 - The second generation of Romantic poets (general features: video BBC)

Lord Byron (1788-1824), pp. 64-65

Lord's Byron success and the Byronic hero

Unit 5 – Percy Bysshe Shelley (1792-1822), p. 74

Unit 6 - John Keats (1759-1821), p.77-78

Text: 'Ode on a Grecian Urn' (1819): testo fornito in fotocopia, Guided analyses

Unit 7 - Sir Walter Scott (1771-1832)

Literature around the world: Scott and Manzoni, pp. 94-95

Unit 8 - Jane Austen (1775-1817), pp.96-97

Text 1 – From 'Pride and Prejudice', p. 101 Guided analyses, pp. 101-102

On Screen: 'Pride and Prejudice' (2005) by Joe Wright: Darcy's proposal, pp.106-107

On and off screen – video watching: Etiquette, Dancing and Dating in Austen's time, p. 107

Vision Del film 'Pride and Prejudice' (2005) by Joe Wright

Unit 9 – Mary Shelley (1797-1851), pp. 108-109

‘Frankenstein’ (1818): general features

Text 1 - ‘It was on a dreary night’ - Guided analyses, p.110

Text 3 – ‘I perceived, as the shape came nearer...’ - Guided analyses, pp. 113-114

## **2° MODULO. The Victorian Age (1837-1901)**

Unit 1 - The Victorian Age: The Historical Background: a period of optimism, Victorian society, the Victorian compromise, economic development and social change, Utilitarianism, British colonialism and the making of the Empire

Charles Darwin, the education system, Victorian family, Art and Architecture

Victorian fashion

The Literary context: The novel, pp. 176-177

Unit 2 – Charles Dickens (1812-70), pp.182-183

‘Oliver Twist’ (1837-38)

Text 1. – ‘Please sir, I want some more’ - Guided analyses, pp. 184-185

Literature and language (FCE – Use of English Part 3) – Workhouses, p. 188

From “Hard times” the extract “*Coketown*” (fotocopia)

Unit 3 - R.L. Stevenson (1850-94), pp.218-219

The theme of dualism (fotocopie)

From “The Strange Case of Dr Jekyll and Mr. Hyde” extract from the last chapter (pp. 220-221)

Unit 4 - Aestheticism in France and in England (fotocopia)

Oscar Wilde (1854-1900), pp. 238-239

‘The Picture of Dorian Gray’ (1891): The plot

Text 1 – ‘The lad started’ - Guided analyses, pp. 240-241

Text 2 – ‘To me, beauty is the wonder of wonders’ - Guided analyses, p. 243-244

Literature around the world: The Decadents, pp. 250-251

Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese ad opera della compagnia Palkettostage – libero adattamento dell’opera in lingua originale ‘The Picture of Dorian Gray’ di Oscar Wilde.

Visione del film: ‘Wilde’ (1997) – Regia di Brian Gilbert

## **3° MODULO. The Twentieth century**

Unit 1 - The Historical background and Literary context: general features

An age of a great change, An age of transition, Modernism, the modernist novel, the Theatre of the Absurd

Unit 2 – James Joyce (1882-1941)

Life and general features, pp. 54-55

'Dubliner': themes and general features, p.55  
'The Dead': the plot, themes and symbols, p.56  
Text and guided analysis of 'The Dead', pp. 57-59  
'Ulysses' (1922) – Stream of consciousness and interior monologue, p.66  
Molly's soliloquy, p.67  
Text '...yes, I will Yes" ('...the sun shines for you.....and yes I said yes I will Yes) – Guided analyses (testo fornito in fotocopia)  
Visione del video 'Literature – James Joyce' (The School of life)

#### Unit 3 - Virginia Woolf (1882-1941)

'Mrs Dalloway': the plot and general features, pp.72-74  
Text 1: 'Mrs Dalloway said she would buy the flowers herself' - Guided analyses, pp. 75-77  
Materiale in fotocopia: 'Virginia Woolf vs James Joyce'

#### Unit 4 - George Orwell (1903-50)

'Animal Farm' (1945): The plot, the characters, the message, pp. 200-201  
Text analyses, pp. 203-205  
'Nineteen Eighty-four' (1949): The plot, the background, general features, pp. 206-207  
Text 1: 'It was a bright cold day...' – Guided Analyses, p. 208-209

#### Unit 5 – the Theatre of the Absurd

Samuel Beckett (1906-89), pp. 256-257  
'Waiting for Godot': the plot, humour in the play, who is Godot?, p. 257  
Text 3 – 'Why don't we hung ourselves?' - Guided Analyses, pp. 263-265

### **Obiettivi conseguiti**

- Saper analizzare i principali eventi storici e dell'evoluzione culturale di ogni epoca e riconoscere il contesto in cui i vari autori sono inseriti.
- Conoscere gli autori e testi più significativi di ogni epoca, tratti caratteristici che evidenziano i motivi della fama raggiunta.
- Analisi testuale: saper analizzare il 'testo': trama, temi principali e tecniche narrative ed essere in grado di riesporre personalmente quanto appreso.
- Saper confrontare opere ed autori delle stesse epoche o di epoche lontane, dentro e fuori la letteratura inglese, mettendo in luce affinità stilistiche o tematiche.
- Saper riferire correttamente in forma scritta e orale i contenuti appresi rielaborandoli in un linguaggio semplice, contestualizzandoli e collegandoli tra di loro.

### **Metodi utilizzati**

- Lo studio della letteratura rispetta l'ordine cronologico per facilitare il confronto tra le letterature dei Paesi delle lingue studiate. Lo studio è avvenuto attraverso la lettura e l'analisi dei brani per evidenziare le caratteristiche più salienti degli autori e per aiutare gli alunni a riflettere sui temi proposti e quindi a maturare una propria idea e a costruire un sapere autonomo. Ogni autore è stato inserito nel proprio contesto storico, sociale e culturale.
- In preparazione dell'Esame di Stato sono state somministrate diverse tipologie di prove: questionari e riassunti riguardanti brani di letteratura, o questionari di tipologia B (questionari a risposta aperta con estensione limitata).
- Nella scelta di trattazione dei testi si è cercato di conto della componente classe, sollecitando le motivazioni e quindi il coinvolgimento degli alunni facendo leva sulle loro esperienze personali e sui possibili agganci con la realtà, in modo da renderli, là dove possibile, soggetti attivi della lezione e conseguentemente del processo di apprendimento.
- Si sono alternati momenti di lezione frontale ad attività di brainstorming, feedback, mappe concettuali, ricerca, analisi comparata, studio individuale.

### Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo (anche nella versione multimediale)
- Strumenti audiovisivi
- Internet
- Fotocopie
- Materiali multimediali

### Spazi

- Aula assegnata
- Aula video

### Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	Ore settimanali		settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	3	x	33	=	99
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					82

**Libri di testo**

- G. Dorfles, C. Dalla Costa, G. Pieranti, *Arte 2. Artisti, opere e temi*, ed. Atlas.
- G. Dorfles, A. Vettese, *Arte 3. Artisti, opere e temi*, ed. Atlas.

**Contenuti disciplinari****Il neoclassicismo**

Contesto storico-culturale e il Gran Tour. La poetica neoclassica: Winckelmann. Jacques Louis David e la pittura come stimolo alle virtù patriottiche, le opere: *Il giuramento degli Orazi*, *La morte di Marat*, *Incoronazione di Napoleone*. Antonio Canova e il principio di imitazione, le opere: *Amore e Psiche*, *Paolina Borghese*, *Monumento funerario di Maria Cristina di Sassonia*. Francisco Goya e il disinganno del regime napoleonico, le opere: *Il 3 maggio 1808 a Madrid*, le "pittura nere". Le incisioni di Giovanni Piranesi. Gli architetti dell'utopia in Francia. Linguaggio architettonico neoclassico in Europa e in Italia.

**Il Romanticismo**

Contesto storico-culturale e la poetica romantica. I Nazareni, i Puristi e i Prerafaelliti. Romanticismo in Germania. Caspar David Friedrich, opera: *Viandante sul mare di nebbia*. Romanticismo inglese. John Constable, opera: *il mulino di Flatford*. J.M. William Turner, opera: *Pioggia, vapore e velocità*. Romanticismo in Francia. Theodore Gericault, opera: *La zattera della Medusa*. E. Delacroix, opera: *La libertà guida il popolo*. F. Hayez, opera: *Il bacio*. Architettura romantica e il neogotico. Le teorie del restauro di Ruskin e Viollet le Duc.

**Realismo**

Contesto storico-culturale. Il realismo francese. La scuola di Barbizon. Corot, opera: *Il ponte di Narni*. Millet, opera: *L'Angelus*. Daumier, opera: *Il vagone di terza classe*. Courbet, opera: *Gli spaccapietre*, *Funerale ad Ornans*.

**I macchiaioli**

Realismo in Italia: i Macchiaioli. Giovanni Fattori, opere: *In vedetta*, *La Rotonda di Palmieri*. Silvestro Lega, opera: *Il pergolato*, *La visita*.

**Impressionismo**

Temi e luoghi. Manet, opere: *Olympia*, *Il Bar delle Folies-Bergeres*. Monet, opere: *La serie della Cattedrale di Rouen*, *Le ninfee di Giverny*. Renoir, opera: *Ballo al Moulin de la Galette*. Degas, opere: *La classe di danza*, *Assenzio*.

## **Architettura e urbanistica a metà dell'Ottocento**

L'architettura dei nuovi materiali. La poetica del ferro in Italia. Le grandi trasformazioni urbanistiche: Parigi nel nuovo progetto di Haussmann; la Ringstrasse a Vienna; le città italiane, Firenze, Roma.

## **Verso il Novecento**

Contesto storico-culturale.

## **Il postimpressionismo**

Giapponismo, una mania collettiva. Il neoimpressionismo. Georges Seurat, opera: *Un dimanche apres-midi a l'île de la Grande Jatte*. P. Cézanne, opere: *Natura morta con mele e arance*, *Le grandi bagnanti*, *Due giocatori di carte*, *La montagna Sainte-Victoire*. P. Gauguin, opere: *Il Cristo giallo*, *La Orana Maria*, *La visione dopo il sermone*, *Da dove veniamo, cosa siamo, dove andiamo*. Vincent Van Gogh, opere: *La notte stellata*, *I tre autoritratti*, *La camera dell'artista*. Henry De Toulouse-Lautrec, opere: *Au Moulin Rouge*, *La toilette*.

## **Il Simbolismo**

Il gruppo dei Nabis. Odilon Redon, opera: *Il Ciclope*. Pierre Bonnard, opera: *La toilette du matin*. Il Simbolismo in Italia: il Divisionismo. G. Segantini, opera: *Le due madri*. G. Previati, opera: *Maternità*. G. Pelizza da Volpedo, opera: *Il Quarto Stato*.

## **Le Secessioni**

Le Secessioni di Monaco e Berlino, la Secessione di Vienna. Gustave Klimt, opere: *Le tre età*, *Il bacio*, *Giuditta I e Giuditta II*. L'opera d'arte totale: il Palazzo della Secessione a Vienna e il *Fregio di Beethoven* di G. Klimt.

## **Art Nouveau**

Lo stile dell'Art Nouveau: Inghilterra e Scozia, asse Glasgow-Vienna, asse Londra-Belgio. Adolf Loos, saggio: *Ornamento e delitto*. Verso il disegno industriale. Antoni Gaudì, opere: *Casa Batllò*, *Casa Milà*, *Parco Guell*, *Sagrada Família*.

## **Il Novecento.**

Contesto storico-culturale. La nascita delle avanguardie.

## **La linea espressionista**

Principi estetici e poetica dell'espressionismo. Edvard Munch, opere: *La pubertà*, *L'urlo*. I Fauves e la follia dei colori. Henry Matisse, opere: *La gioia di vivere*, *La danza*. Die Brücke. E. L. Kirchner, opera: *Marcella*. Il gruppo Der Blaue Reiter. Vasilij Kandinskij, opere: *Cavaliere Azzurro*. Espressionismo austriaco: Oskar Kokoschka, opera: *La sposa del vento*. Egon Schiele, opera: *La famiglia*. L'École de Paris. Amedeo Modigliani, opere: *Nudo rosso*, ritratti. Architettura espressionista. Erik Mendelsohn, opera: *Torre Einstein*.

## **Il Cubismo**



Le linee del cubismo europeo. Cubismo analitico e sintetico. Le tecniche: collage e bricolage. Il cubismo orfico. P. Picasso, periodo rosa e blu, ritratti del periodo cubismo analitico, opere: *Les Femmes d'Alger*, *Chitarra*, *Natura morta con sedia impagliata*, *La Guernica*. G. Braque, opera: *Natura morta*.

## **Il Futurismo**

I principi del futurismo secondo Marinetti. L'icona del tempo. Il rapporto con il cubismo. Marey e Muybridge: fotografare il movimento.

U. Boccioni, opere: *La strada che entra dentro la casa*, *Gli Addii* del trittico, *Forme uniche nella continuità dello spazio*. G. Balla, opera: *Dinamismo di un cane al guinzaglio*. F. Depero, Festa della sedia. I manifesti della ricostruzione futurista e del vestito antinaturale. Le architetture impossibili di A. Sant'Elia.

## **L'astrattismo**

Conquista collettiva inevitabile. Tecniche e spiritualità nell'arte di Kandinskij, opere: *Primo acquerello astratto*, *Composizione VII*. Paul Klee, opera: *Strada principale e strade secondarie*. Russia: Malevic, Il Costruttivismo e l'arte della Rivoluzione russa. Il Neoplasticismo olandese: Piet Mondrian, opera: *Composizione con rosso, giallo e blu*.

## **Il Bauhaus**

Il Bauhaus a Weimar. Il Bauhaus a Dessau. Il teatro totale del Bauhaus.

## **Il Movimento Moderno**

Mies Van Der Rohe, F.L. Wright, Le Corbusier.

## **Il Dadaismo**

La nascita di Dada. Il Dadaismo in Germania, in Francia e a New York. M. Duchamp, opere: *Fontana*, *L.H.O.O.Q.*, *La ruota di bicicletta*. I ready-made.

## **Il surrealismo**

Le linee del surrealismo. La definizione di André Breton del 1924. Arte e psicanalisi: il concetto di inconscio di Freud. Juan Mirò, opera: *Arcobaleno e Poetessa*. Salvador Dalì, opera: *La persistenza della memoria*. Renè Magritte, opere: *Golconde*, *L'uso della parola I*. Alberto Giacometti.

## **La metafisica**

I principi estetici della Metafisica. Giorgio De Chirico, opere: *Le Muse inquietanti*, *Gioie ed enigmi di un'ora strana*. Giorgio Morandi, nature morte.

## **Espressionismo astratto e informale**

Linee teoriche su Action Painting, Informale gestuale, segnico e materico.

## **Pop Art**

Linee teoriche sui nuovi rapporti tra arte e mass-media, tra arte e consumi di massa. Andy Warhol.

## **Obiettivi conseguiti**

### **Conoscenze**

- Conoscenza dei principi ispiratori della poetica del Neoclassicismo. Comprensione dell'interdisciplinarietà della cultura neoclassica e dei modi in cui si appropria del linguaggio della classicità greco-romana.
- Conoscenza dei principi ispiratori della poetica del Romanticismo. Comprensione dell'interdisciplinarietà della cultura romantica e della nascita della cultura del mercato dell'arte, del restauro e delle arti applicate.
- Conoscenza dei principi ispiratori delle poetiche del Realismo, dei Macchiaioli e dell'Impressionismo.
- Comprensione dell'interdisciplinarietà della cultura della seconda metà dell'Ottocento.
- Conoscenza delle esperienze del Neoimpressionismo e del Post impressionismo nel contesto culturale artistico europeo in cui si svilupparono. Conoscenza dei temi e delle diverse soluzioni tecniche adottate dai maggiori protagonisti in relazione agli studi sull'ottica e alle riflessioni filosofiche sul rapporto tra soggetto e oggetto.
- Acquisizione del concetto di avanguardia artistica come un "porsi in avanti" rispetto alla tradizione contrapponendo un linguaggio rivoluzionario al paradigma sociale, estetico e morale del secolo precedente, in analogia con quanto avviene anche in altri campi dal sapere agli inizi del Novecento.
- Conoscenza dell'allargamento senza precedenti delle tecniche artistiche, a partire dall'utilizzo di una pittura materica e gestuale, nonché dalla nascita del collage, dell'assemblage e del ready made.

### **Abilità**

- Capacità di inquadrare correttamente, anche in base alla collocazione cronologica, gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico e geografico.
- Capacità di descrivere le opere d'arte utilizzando un metodo e una terminologia appropriati.
- Abilità di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate.

### **Competenze**

- Saper riconoscere le caratteristiche stilistiche delle opere (sia pittoriche, scultoree o architettoniche), individuandone il periodo storico di appartenenza, così come dal periodo storico d'appartenenza, saper risalire alle caratteristiche stilistiche.
- Rielaborazione personale e critica delle opere, delle tendenze e dei movimenti, mettendo a fuoco la vita e la personalità dell'artista, in rapporto con le committenze, con la società e con il momento storico.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico.
- Saper leggere e comprendere in un messaggio iconico gli elementi sintattico - testuali espliciti e impliciti (struttura, linee, colore, luci, ombre; regole compositive: ritmo, simmetria).
- Saper individuare il rapporto di interdipendenza tra testo verbale e testo visivo, cogliere le relazioni e comunicarle con proprietà di linguaggio in forma orale e scritta con riflessioni personali ed efficaci.
- Saper vedere nell'opera, o nell'iter progettuale dell'Artista, il debito di riconoscenza nei confronti del passato e le anticipazioni sul futuro.

- Saper individuare, nell'opera o nel movimento artistico di appartenenza, tutte le possibili valenze interdisciplinari (con la Storia, la Letteratura, la Sociologia, l'Economia, la Ricerca scientifica).

### Metodi utilizzati

Lezione frontale e schemi alla lavagna, lettura del libro di testo, lezioni con video. Lezioni di ripasso con richiesta/verifica degli argomenti svolti. Verifica scritta con quesiti a risposta aperta. Simulazioni della terza prova.

### Mezzi e strumenti di lavoro

Libro di testo, mappe concettuali e schede, video sonori, schemi alla lavagna, dispense, ricerche su web in aula multimediale.

### Spazi

- Aula assegnata
- Aula LIM
- Aula video

### Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	ore settimanali		settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	3	x	33	=	99
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					84

**Libri di testo**

- E. Ruffaldi, P. Carelli, *Filosofia: dialogo e cittadinanza, Dall'Età moderna all'Idealismo*, Vol.2
- E. Ruffaldi, G. P. Terravecchia, U. Nicola, A. Sani, *Filosofia: dialogo e cittadinanza, Ottocento e Novecento*, Vol.3

**Contenuti disciplinari**

<b>L'Illuminismo</b>	Kant	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Critica della ragione pura</li> <li>• Critica della ragione pratica</li> <li>• Critica del giudizio</li> </ul>
<b>La filosofia dell'Ottocento</b>	La filosofia romantica	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il movimento romantico e la filosofia idealistica</li> </ul>
	L'Idealismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Fichte</li> <li>• Schelling</li> </ul>
	Hegel	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Il confronto con le filosofie contemporanee (Romanticismo, Fichte, Schelling)</li> <li>• I presupposti della filosofia hegeliana (il concetto di dialettica, finito-infinito, ragione-realtà, ruolo della filosofia, filosofia come sistema, la partizione del sistema del sapere filosofico)</li> <li>• La Filosofia dello Spirito: Spirito assoluto, (arte, religione, filosofia)</li> </ul>
	La reazione all'Idealismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Schopenhauer</li> <li>• Kierkegaard</li> <li>• Destra e Sinistra hegeliana: Feuerbach</li> <li>• Marx</li> <li>• La Filosofia del Positivismo: il Positivismo evolutzionistico (Lamarck, Malthus, Darwin)</li> </ul>
<b>Tra Ottocento e Novecento</b>	La reazione al Positivismo	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Lo Spiritualismo e Bergson</li> </ul>
	La crisi delle certezze	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Nietzsche</li> <li>• Freud</li> </ul>

**Obiettivi conseguiti**

- CONOSCENZE

- Conoscere e saper riferire i nuclei problematici portanti dei sistemi filosofici studiati e dei singoli autori;
- conoscere il lessico fondamentale e caratterizzante degli autori presi in esame;
- conoscere il contesto storico e culturale nel quale si muovono i filosofi studiati.
- **COMPETENZE**
  - Riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
  - acquisire la capacità di leggere e analizzare un testo filosofico (individuazione dei termini fondamentali, dei nuclei argomentativi, della tesi centrale).
- **CAPACITA'**
  - Capacità di ricostruire autonomamente il percorso argomentativo di un filosofo;
  - capacità di analizzare e confrontare modelli filosofici diversi in relazione ad una stessa problematica;
  - ricondurre aspetti particolari del pensiero di un autore al quadro della sua riflessione complessiva.

### Metodi utilizzati

- Lezione frontale
- Dialogo e discussione guidata
- Lettura guidata e analisi di alcuni testi filosofici
- Uso del manuale come laboratorio

### Mezzi e strumenti di lavoro

- Presentazioni in PowerPoint
- Computer con accesso ad Internet
- Dispense fornite dall'insegnante
- Il manuale adottato e i testi antologici
- Schemi e mappe concettuali

### Spazi

- Aula assegnata
- Aula video

### Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	Ore settimanali		settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	2	x	33	=	66
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					50

**Libri di testo**

- Bergamini - Trifone - Garozzi, *Matematica verde*, Vol. 4, Zanichelli

**Contenuti disciplinari**

- Disequazioni algebriche (Richiami)  
Disequazioni di 2° grado - Disequazioni frazionarie - Sistemi di disequazioni. – Moduli e valori assoluti.  
– Disequazioni del tipo  $|f(x)| > K$  e  $|f(x)| < K$  con  $K > 0$ .
- Funzioni  
Generalità sulle funzioni reali di variabile reale, classificazione delle funzioni, il dominio di una funzione, gli zeri di una funzione e studio del segno. - Proprietà delle funzioni: funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e funzioni dispari, funzioni biunivoche e loro inverse, funzioni composte.
- Limiti delle funzioni  
Gli intervalli e gli intorni, i punti di accumulazione (definizione). - Limite finito di una funzione  $f(x)$  per  $x$  che tende ad un valore finito (definizione e verifica), le funzioni continue in un punto, limite destro e limite sinistro - Limite infinito di una funzione  $f(x)$  per  $x$  che tende ad un valore finito (definizione e verifica); gli asintoti verticali - Limite finito di una funzione  $f(x)$  per  $x$  che tende a più o meno infinito (definizione e verifica); gli asintoti orizzontali - Limite infinito di una funzione  $f(x)$  per  $x$  che tende a infinito.
- Funzioni continue e calcolo dei limiti  
Definizione di funzione continua e calcolo del limite - Limite della somma di due funzioni - Limite del prodotto di due funzioni - Limite del reciproco di una funzione - Limite del quoziente di due funzioni - Limite delle funzioni razionali intere e fratte - Limiti che si presentano in forma indeterminata
- Applicazione dei limiti alla rappresentazione grafica delle funzioni  
Grafico probabile di una funzione: dominio, campo di positività, simmetrie, intersezioni con gli assi, asintoti (verticali, orizzontali, obliqui)
- Derivata di una funzione  
Rapporto incrementale e definizione di derivata, significato geometrico della derivata in un punto, calcolo della derivata, la retta tangente al grafico di una funzione. – Derivate fondamentali, teoremi sul calcolo delle derivate (derivata della somma di due funzioni, derivata del prodotto di due funzioni, della potenza di una funzione, del quoziente di due funzioni, derivata di una funzione composta). - I teoremi di Lagrange e di Rolle sulle funzioni derivabili (solo enunciati).

- Studio di funzioni.

Funzioni derivabili crescenti e decrescenti – Massimi e minimi relativi (ricerca dei punti stazionari con lo studio della derivata prima) – Concavità di una curva – Studio della concavità di una curva e ricerca dei punti di flesso - Studio di una funzione algebrica razionale e sua rappresentazione grafica.

### **Obiettivi conseguiti**

- Risolvere semplici disequazioni algebriche razionali, intere o fratte, e sistemi di disequazioni.
- Risolvere disequazioni con valori assoluti
- Comprendere il concetto di funzione.
- Saper distinguere funzioni pari da funzioni dispari.
- Saper individuare il dominio di una funzione algebrica razionale, intera o fratta.
- Stabilire gli intervalli di positività o negatività di una funzione
- Comprendere il concetto di limite per una funzione.
- Verificare il limite di una funzione mediante la definizione
- Apprendere i teoremi sulle operazioni con i limiti e saperli utilizzare nel calcolo dei limiti.
- Riconoscere i limiti in forma indeterminata e saperli ricondurre ove possibile a forme determinate.
- Acquisire il concetto di funzione continua.
- Riconoscere i punti di discontinuità di una funzione razionale intera o fratta.
- Saper determinare gli asintoti di una funzione.
- Saper tracciare il grafico probabile di una funzione algebrica razionale.
- Comprendere il concetto di derivata e la relativa interpretazione geometrica.
- Calcolare la derivata di una semplice funzione mediante la definizione di derivata
- Determinare la tangente di una funzione in un punto
- Conoscere le derivate delle funzioni elementari.
- Saper calcolare la derivata di semplici funzioni algebriche.
- Saper applicare le derivate per tracciare il grafico di funzioni.

### **Metodi utilizzati**

Lezione frontale e talvolta lezione dialogata, mirante a favorire negli allievi processi di ragionamento deduttivo.

La parte teorica della lezione è stata sempre seguita da una parte applicativa in cui sono stati proposti e risolti esercizi di diverso livello di difficoltà.

La parte iniziale della lezione, se richiesto dagli allievi, è stata dedicata alla risoluzione delle difficoltà eventualmente incontrate dagli allievi nella precedente rielaborazione personale, realizzando in tal modo un'attività di recupero individualizzato ogni qual volta se ne è presentata la necessità.

### **Mezzi e strumenti di lavoro**

- Libro di testo
- LIM

## Spazi

- Aula assegnata

## Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	Ore settimanali		Settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	2	x	33	=	66
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					66



**Libri di testo**

- Amaldi, *Le traiettorie della fisica. Vol. 3*, Zanichelli

**Contenuti disciplinari**

- **Elettrostatica**

Fenomeni elettrostatici : Elettrizzazione per strofinio, i conduttori e gli isolanti, elettrizzazione per contatto, l'elettroscopio, la legge di Coulomb, elettrizzazione per induzione, la polarizzazione dei dielettrici.

Campi elettrici: Il vettore campo elettrico, il campo elettrico di una carica puntiforme, le linee di campo, il campo di due cariche puntiformi, il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss - L'energia potenziale elettrica, il potenziale elettrico e la differenza di potenziale, le superfici equipotenziali.

Fenomeni di elettrostatica: La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico - Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio - Campo elettrico e densità di carica sulla superficie di un conduttore - La capacità di un conduttore - Il condensatore piano.

- **Elettrodinamica**

La corrente elettrica, il generatore di tensione, il circuito elettrico elementare, collegamenti in serie e in parallelo, prima e seconda legge Ohm, circuiti elettrici, la trasformazione di energia elettrica, potenza elettrica dissipata da un resistore.

- **Campi magnetici**

Il campo magnetico e le linee di campo, interazione magnete-corrente elettrica (le esperienze di Oersted e di Faraday), interazione corrente-corrente (l'esperienza di Ampere), l'intensità del campo magnetico B, la forza magnetica su un filo percorso da corrente e su una carica in moto - Il campo magnetico di un filo rettilineo, il campo magnetico di una spira e il campo in un solenoide, il motore elettrico.

**Obiettivi conseguiti**

- Descrivere e interpretare l'elettrizzazione per strofinio, contatto e induzione
- Conoscere la differenza tra conduttori, isolanti
- Conoscere e saper applicare la legge di Coulomb
- Saper descrivere la polarizzazione di un dielettrico
- Conoscere e saper utilizzare la definizione del vettore campo elettrico
- Saper rappresentare graficamente un campo elettrico
- Significato e unità di misura della differenza di potenziale

- Sapere come si distribuiscono le cariche nei conduttori
- Conoscere le caratteristiche del campo elettrico e del potenziale in un conduttore carico in equilibrio elettrostatico
- Conoscere le caratteristiche di un condensatore
- Saper determinare la capacità di un condensatore piano
- Saper utilizzare la formula della d.d.p. fra le armature di un condensatore piano
- Conoscere il significato di corrente elettrica e l'unità di misura della sua intensità
- Saper applicare la definizione di corrente elettrica
- Conoscere le caratteristiche di un circuito elementare
- Conoscere e saper applicare la prima legge di Ohm
- Determinare la potenza dissipata da un conduttore
- Determinare la resistenza equivalente di resistori collegati in serie o in parallelo
- Conoscere e saper applicare la seconda legge di Ohm
- Conoscere le proprietà dei magneti, le caratteristiche di un campo magnetico, le modalità di interazione tra magneti e corrente elettrica
- Conoscere le modalità di interazione tra fili percorsi da corrente e saper applicare la formula relativa (Ampère)
- Conoscere la definizione del vettore campo magnetico e sua unità di misura e saper applicare la definizione del modulo di B.
- Saper applicare l'espressione della forza magnetica su una carica in moto
- Conoscere le caratteristiche del campo magnetico prodotto da un filo rettilineo e da un solenoide
- Saper descrivere lo schema di principio di un motore elettrico e il suo funzionamento.

### Metodi utilizzati

Lezioni frontali, processi individualizzati di sostegno e potenziamento durante le ore curricolari

### Mezzi e strumenti di lavoro

- Libro di testo
- LIM

### Spazi

- Aula assegnata

### Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	Ore settimanali		Settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	2	x	33	=	66
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					61

**Libri di testo**

- Gibellini - Tomasi – Zupo, *Il prodotto moda*, Ed. CLITT

**Contenuti disciplinari****1° QUADRIMESTRE**

- Studi progettuali di decorazioni per tessuti stampati per abbigliamento
- Progetto per concorso promosso da Eurodesk "Timetomove" decorazione per una t-shirt
- Progettazione abito sfilata 2018 "Metissage: l'abito nel villaggio globale"
- Progettazione da svolgere in 18 ore:

Il proprietario di una catena di fast food commissiona ad un famoso stilista la progettazione delle divise da lavoro per il personale, ricercandone tagli e linee originali, che significano il distinguo della gestione. Sulla base delle metodologie e delle esperienze tecnico-progettuali acquisite nel corso degli studi e nelle attività laboratoristi d'indirizzo, il candidato sviluppi una personale proposta sul tema e ne fornisca una rappresentazione efficace e completa mediante elaborati.

**2° QUADRIMESTRE**

- Approfondimento grafico -cromatico per il disegno del figurino di moda
- Teoria (modulo 6). Progettare collezioni di moda
- Visione di sfilate
- Analisi e interpretazione di una collezione di uno stilista o brand a scelta per ricostruire a ritroso il mood-board ispirativo
- Analisi e studio delle tendenze P/E 2019 presentate a MilanoUnica; intervista di Simone Marchetti f.e. ad Alessandro Sartori a.d. di Zegna per Back to School
- Simulazione seconda prova:

Bello è magro!

Per tanti anni la moda ha proposto indossatrici e modelle di una magrezza quasi patologica ma da un po' di tempo anche i grandi stilisti sembrano prestare attenzione alla normalità, alla bellezza non solo small, ricordandosi che gli esseri umani sono belli anche se di taglia medium, large e, perchè no, anche con qualche x davanti! Insomma dedichiamoci alle diete per salute e non per rincorrere una bellezza che rasenta la patologia. Partendo da questo presupposto il candidato, tenendo conto delle esigenze di una clientela un po' in sovrappeso, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoristi proprie dell'indirizzo di studi frequentato e delle esperienze effettuate, ipotizzi alcune personali proposte per un abito elegante di foggia femminile o maschile, infine restituisca a mano libera o nel modo che riterrà più congeniale l'ipotesi prescelta attraverso elaborati.

- Lezione moderazione 3D
- Visite aziendali presso l'eccellenza manifatturiera marchigiana: Paoloni, MSGM, Lardini
- Progettazione di una capsule-collection ispirandosi ad una delle tendenze esposte a MilanoUnica
- Studio progettuale del logo di un futuro brand di moda

### Obiettivi conseguiti

- Saper progettare autonomamente come il punto di arrivo di una serie di competenze e conoscenze acquisite
- La padronanza degli strumenti grafico e applicativi più idonei
- Saper rappresentare i vari modelli con tecniche pittoriche appropriate
- Saper declinare le forme della tradizione con ricerche progettuali innovative
- Saper usare le varie fasi operative della progettazione in modo corretto, creativo e originale
- Saper progettare la cartella colori, tessuti e mood-board
- Riconoscere lo stile dell'abbigliamento
- Capacità di esprimersi in modo autonomo e consapevole nel relazionare la metodologia progettuale

### Metodi utilizzati

- Lezione frontale
- Visione e approfondimento delle tematiche attraverso progetti già svolti
- Video di sfilate

### Mezzi e strumenti di lavoro

- Gli strumenti e i materiali usati nel disegno della moda e nel design

### Spazi

- Aula di progettazione
- Laboratorio modellistica
- Laboratorio multimediale

### Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	Ore settimanali		Settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	6	x	33	=	198
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					186

**Libri di testo**

- Donnanno, *La tecnica dei modelli*, Voll. 1 e 2, IKON

**Contenuti disciplinari**

- Mod.1-Teoria ed esercitazione su manichino di "Moulage" (scheda tecnica, studio della modellistica, analisi del capo di abbigliamento)
- Mod.2- Photoshop (10 ore)
- Mod.3- Corso Lis (10 ore)
- Mod.4- Modellistica: Manica base in scala 1:4, 1:2 e 1:1
- Mod.5- Modellistica:Trasformazione della manica base: Manica a lanterna, manica a prosciutto, manica a campana, maniche fantasia in scala 1:2 e 1:1 con tridimensionali in carta velina.
- Mod.6- Modellistica: Corpino e abito con carrè laterale, modello "Redingote" in scala 1:4 e 1:2 con tridimensionali in carta velina.
- Mod. 7- Modellistica del collo "Reverse classico" in scala 1:4 e 1:2, 1:1
- Mod.8-Modellistica del collo "Sciallato" in scala 1:4, 1:2, 1:1 con tridimensionale in carta.
- Mod.9-Tecniche di tessitura: Nodo ghiordes, Pibiones, Arazzo.
- Mod.10- Macramè: Realizzazione di campionature ed inserti decorativi per gli abiti con la tecnica dei nodi macramè con materiali di varia natura.
- Mod.11- Studio tecnico grafico della modellistica degli abiti scelti per la sfilata di fine anno dal tema "Il viaggio nel villaggio globale"
- Mod.12-Decorazione dei tessuti: Stampa serigrafica (preparazione pellicole, stesura gelatina, fotoincisione).
- Mod. 13-Tessitura: Realizzazione di alcuni tessuti ed inserti decorativi con la tecnica della tessitura utilizzando materiali di varia natura: Rafia, nastrini di raso, organza, plastica, perline, ecc.
- Mod.14- Studio tecnico-grafico della Modellistica degli abiti scelti per la sfilata in scala 1:1, realizzazione dei tridimensionali con carta velina in scala 1:1, confezione degli abiti n° 24
- Mod.15-N° 2 visite aziendali del settore moda a Filottrano e visita del "Museo del Cappello" a Montappone

**Obiettivi conseguiti**

## CONOSCENZE

- Conoscenza della terminologia propria della disciplina
- Conoscenza della modellistica di base
- Conoscenza delle tecniche di stampa e di tintura dei tessuti

- Conoscenza dei materiali degli strumenti e dei macchinari propri della disciplina

#### COMPETENZE

- Saper scegliere il metodo adatto per la realizzazione dei prototipi d'abbigliamento
- Seguire con precisione un iter operativo corretto sia nello studio della modellistica che nelle varie fasi di confezione

#### CAPACITA

- Saper rielaborare i contenuti della disciplina
- Saper operare con autonomia
- Saper relazionare rispetto ai procedimenti creativi, tecnici e pratici

#### Metodi utilizzati

- Lezioni, frontali, individuali e di gruppo ed interdisciplinarietà con l'insegnante di Progettazione
- Realizzazione book per la modellistica in scala 1:4
- Esecuzione tavole con lo studio tecnico grafico dei modelli in scala 1:1
- Esecuzione tridimensionali dei prototipi con la carta velina e con i tessuti

#### Mezzi e strumenti di lavoro

- Macchinari per la serigrafia e strumenti specifici per la pittura a mano su stoffa
- Strumenti specifici per lo studio della modellistica
- Macchinari e strumenti per la confezione

#### Spazi

- Laboratorio di modellistica e di confezione
- Laboratorio di stampa
- Laboratorio di tessitura

#### Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	Ore settimanali		Settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	8	x	33	=	264
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					228

**Libri di testo**

- Giuliani, *Educazione Fisica, il campo per conoscerci meglio*, Cristian Lucisano Editore

**Contenuti disciplinari****Attività pratica**Capacità motorie

- esercizi ed attività per il miglioramento dell'elasticità muscolare e dell'escursione articolare a corpo libero e/o con l'ausilio dei piccoli e grandi attrezzi a disposizione della palestra, in forma attiva e passiva; metodica dello stretching;
- esercizi ed attività per il miglioramento della forza a corpo libero, con sovraccarichi quali cavigliere, manubri, bilancieri, palle mediche, funicelle e con utilizzo dei grandi attrezzi presenti in palestra; circuiti e percorsi allenanti;
- esercizi ed attività per il miglioramento della capacità aerobica: corsa lenta e prolungata a diverse andature e di intensità progressiva; salti con funicella; circuiti e percorsi allenanti;
- esercizi ed attività per il miglioramento dell'equilibrio statico, dinamico ed in posizioni non abituali, a corpo libero e/o con l'ausilio di tutti gli attrezzi presenti in palestra.
- esercizi ed attività per il miglioramento delle capacità coordinative: esercitazioni per la coordinazione segmentaria ed intersegmentaria, per la capacità di accoppiamento e combinazione dei movimenti a corpo libero e/o con l'ausilio di tutti gli attrezzi presenti in palestra.

Sport individuali e di squadra

- Calcio: fondamentali individuali di attacco e difesa (controllo di palla, ricezione e passaggio, tiro);
- Acrosport: figure con posizioni di equilibrio e forza eseguite a coppie;
- Ginnastica Artistica: verticale, ruota.

**Attività teorica**Linguaggio disciplinare

- terminologia riguardante: corpo, linee e piani, direzione, posizione, atteggiamenti, movimenti.

Il lavoro muscolare

- proprietà del muscolo;
- struttura anatomica del muscolo, della miofibrilla e del sarcomero;

- la contrazione muscolare a livello del sarcomero;
- l'ATP; ricarica dell'ATP e meccanismi energetici aerobico, anaerobico lattacido e lattacido;
- cinesiologia muscolare in relazione ai principali muscoli del corpo umano.

### **Obiettivi conseguiti**

Gli obiettivi fondamentali programmati sono stati conseguiti, pur con alcune variazioni rispetto al programma iniziale. Infatti, per esigenze didattiche della classe, le attività pratiche sono state potenziate rispetto a quelle teoriche. ciò è stato reso possibile anche dal fatto che la disciplina Scienze Motorie e Sportive non è presente all'Esame di Stato in questo anno scolastico.

Gli obiettivi conseguiti vengono di seguito elencati, suddivisi in conoscenze, abilità e competenze:

#### **Conoscenze**

- conoscenza della terminologia disciplinare utilizzata più frequentemente nelle lezioni;
- conoscenza degli elementi regolamentari indispensabili per lo svolgimento dei giochi di squadra praticati;
- conoscenza delle nozioni base dell'anatomia del muscolo e del sarcomero;
- conoscenza delle nozioni base della meccanica della contrazione muscolare a livello del sarcomero;
- conoscenza delle nozioni base della fisiologia del lavoro muscolare in relazione ai meccanismi energetici;
- conoscenza delle nozioni base della cinesiologia muscolare; in particolare: inserzioni ed azione dei muscoli: deltoide, bicipite brachiale, gran pettorale, gran dorsale, gran retto dell'addome, glutei, adduttori, quadricipite, bicipite femorale.

#### **Abilità**

- incremento della funzionalità e delle prestazioni dell'apparato cardio-respiratorio, articolare e del sistema muscolare;
- incremento delle capacità coordinative generali e speciali;
- acquisizione in forma globalmente corretta dei gesti tecnici degli sport praticati.

#### **Competenze**

- saper utilizzare la corretta terminologia per descrivere semplici esercizi;
- saper utilizzare in modo adeguato le specifiche abilità sportive nelle diverse situazioni (praticare con sufficiente efficacia tattica, assumere ruoli diversi, risolvere generalmente problemi motori in condizioni di variabilità, affrontare situazioni ludico-agonistiche con controllo dell'emotività);
- saper utilizzare correttamente, anche ai fini della sicurezza, i grandi e piccoli attrezzi durante lo svolgimento delle attività;
- saper collaborare all'interno del gruppo applicando le regole, rispettando le diverse capacità e sapendosi assumere la responsabilità delle proprie azioni;



- saper organizzare semplici piani di allenamento per l'incremento delle capacità condizionali, in particolare forza, resistenza, mobilità articolare;
- essere in grado di autovalutarsi e di valutazione reciproca rispetto a criteri stabiliti.

### Metodi utilizzati

Parte pratica: in relazione alle diverse attività praticate sono stati utilizzati i seguenti metodi di insegnamento:

- attribuzione del compito;
- apprendimento per prove ed errori;
- ricerca-azione;
- problem solving.

Il lavoro è stato svolto, a seconda dei casi, in forma individuale, a coppie, in gruppi omogenei ed eterogenei, con modalità operative che hanno permesso, quando necessario, l'individualizzazione del lavoro. Sono state utilizzate tutte le strategie utili a consentire la variabilità operativa e il transfert.

Parte teorica: lezioni frontali con discussioni guidate e con utilizzo di supporti video scientifici; applicazione delle conoscenze durante la pratica motorio-sportiva.

### Mezzi e strumenti di lavoro

- Tutti i piccoli e grandi attrezzi a disposizione della palestra.
- Approfondimenti teorici con l'ausilio del libro di testo, di schemi e fotocopie forniti dal docente e pubblicati nel registro on-line della classe, nella sezione "didattica".

### Spazi

- Palestra dell'Istituto
- Aula video

### Tempi

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	Ore settimanali		Settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	2	x	33	=	66
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					64

**Libri di testo**

- R. Manganotti, N. Incampo, *Tiberiade*, ed. La Scuola

**Contenuti disciplinari**

## 1. Il rapporto fede - ragione – scienza

- Il dialogo tra fede e scienza
- Hawking, l'astrofisico che studiò le origini dell'universo

## 2. La coscienza: cuore dell'uomo

- Il primato della libertà di coscienza
- Progresso tecnologico e implicazioni etiche
- Obiezione di coscienza

## 3. Il senso cristiano della vita

- La legge morale naturale e la Legge morale rivelata
- Elementi di Bioetica
- Le posizioni laica e cattolica di fronte ai grandi temi riguardanti la vita umana – approfondimento di alcune problematiche etiche

## 4. Il Cristianesimo, la Chiesa e le sfide della storia contemporanea

- Dialogo interreligioso
- Ecumenismo
- Fondamentalismo e persecuzioni nel mondo contemporaneo

## 5. Migranti e rifugiati, una crisi umanitaria

- L'esodo oggi: in fuga dalla guerra e dalla povertà
- Accoglienza e solidarietà contro la cd. "globalizzazione dell'indifferenza"
- Migrazione e integrazione
- Approfondimento sul servizio civile

## 6. Amore e matrimonio

- Matrimonio cristiano e famiglia (Esortazione Apostolica "Amoris Laetitia")
- La persona umana e la sua dignità
- La civiltà della persona e la dignità del lavoro (Dottrina sociale della Chiesa, dalla "Rerum Novarum" alla "Laborem Exercens")

## **Obiettivi conseguiti**

- Apprendimento di una terminologia specifica
- Conoscenza dei fondamenti della Religione Cattolica e della centralità di Cristo nella Storia della Salvezza
- Capacità riconoscere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nel corso della storia e nella comunicazione contemporanea, in dialogo con altre religioni e sistemi di significato, senza pregiudizio e intolleranza
- Sviluppo dell'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e credenze in modo da elaborare una posizione personale libera e responsabile, aperta alla ricerca della verità e alla pratica della giustizia e della solidarietà.
- Acquisizione di una coscienza morale e capacità di produrre giudizi motivati utilizzando le conoscenze acquisite e rapportandole alla propria esperienza

## **Metodi utilizzati**

- Lezione frontale
- Lettura e analisi di testi
- Discussione guidata
- Incontro con testimoni ed esperti

## **Mezzi e strumenti di lavoro**

- Libro di testo
- “La forza della vita” di Luca Speziale, Società editrice fiorentina
- Il paradosso della tolleranza di Popper
- Il dialogo interculturale e interreligioso in Padre Matteo Ricci
- “Ripensare l'Europa: contributo cristiano al futuro della UE” (l'Europa può ripartire dalle persone, sull'esempio di San Benedetto) – intervento di Papa Francesco
- “Modernità e limite”. Sull'ultimo libro di Remo Bodei, articolo di Luca Illetterati
- “Educare alla speranza” di Papa Francesco
- “Natale non è solo dei Cristiani. In ballo c'è la nostra civiltà” di Massimo Cacciari
- MOSTRA “RAZZIA” dell'Università di Macerata sui fatti del 16 Aprile 1943 a Roma
- Materiale multimediale

## **Spazi**

- Aula assegnata
- Aula video

## **Tempi**

<b>Ore di lezione curricolari</b> (previste dal piano di studi)	Ore settimanali		settimane curricolari		<b>Ore curricolari</b>
	1	x	33	=	33
<b>Ore di lezione effettuate</b> (al netto di scioperi, assemblee, ecc.)					<b>Ore effettive</b>
					25

## ALLEGATI

- **Allegato 1. Documentazione studentessa con PEI**
  
- **Allegato 2. PDP studentesse con DSA**
  - PDP studentessa F. E.
  - PDP studentessa R. S.
  
- **Allegato 3. Testi Simulazioni Prove scritte**
  - Simulazione Prima Prova scritta
  - Simulazione Seconda Prova scritta
  - Prima Simulazione Terza Prova scritta
  - Seconda Simulazione Terza Prova scritta